



# RASSEGNA **STAMPA**

IRES CGIL BASILICATA



www.lanuovatv.it

# LA NUOVA

## del Sud

MARTEDÌ 5 SETTEMBRE 2017

### BASILICATA



www.lanuovadelsud.it

Anno XIII - N. 244 € 1,20  
A Potenza e provincia in tandem con Il Mattino

Redazione: Via della Tecnica, 18 - Potenza - Tel. 0971.476552 - Fax 0971.903114 - E-mail: redazione@lanuovadelsud.it - Direttore: Donato Pace  
Pubblicità e amministrazione: Agebas Srl - Via della Tecnica, 18 - Potenza - Tel. 0971.594293 - Fax 0971.903114 - E-mail: info@agebas.it



Un centinaio quelli già sentiti. Acquisiti gli esami di sangue e urine ai quali l'Eni aveva deciso di sottoporre gli addetti di Viggiano

# Dipendenti Cova, tutti in procura

Indagine epidemiologica sugli effetti del petrolio, i magistrati ascoltano i 280 lavoratori del Centro olio



Il Centro olio Eni a Viggiano. A PAGINA 3

## Festa della Cgil 2017, Summa: il fine giustifica gli sforzi, le tessere le facciamo in fabbrica

Tre giorni di eventi, a partire da venerdì, animeranno il confronto nelle piazze di Matera e Potenza



La presentazione della Festa della Cgil 2017 ieri a Potenza  
ALLE PAGINE 4 E 5

Aggressione choc a Ferrandina, il dottor Trentadue in ospedale

## Rompe il femore al medico che gli nega un certificato falso

Montalbano

I 5 stelle all'attacco: "Lo sproloquio di Sgarbi è costato più di 10mila euro ai cittadini"

A PAGINA 20



Il paziente doveva rinnovare la patente e aveva chiesto al dottore di omettere alcune patologie. A PAGINA 19



## Polemica sulle Zes, Confindustria "doroteiana" E Margiotta sbotta

A PAGINA 7

## Potenza e i bandi Acta: De Luca: "Nessuna proroga ad Ageco: dov'è lo scandalo?"

A PAGINA 14



### Nello Sport

#### Serie C. Potenza su di giri dopo la vittoria al debutto



Il presidente del Potenza, Salvatore Caiata

#### Ciclismo

Tre tappe tutte da vivere e ricche di insidie per il Giro di Basilicata



#### Volley A2

Il Lagonegro si presenta con un solo obiettivo: fare sempre meglio

## Maratea, Brumotti impenna sul costone: il web si infiamma



La performance dello stuntman sulla Ss 18. A PAG. 16



## CGIL IN FESTA

di MARIOLINA NOTARGIACOMO

POTENZA - Nessun gettone di presenza per gli ospiti e una lotteria di due euro e cinquanta per recuperare risorse. Il segretario della Cgil di Basilicata, Angelo Summa smonta da subito le ordinarie polemiche della vigilia, spiegando come la portata del confronto che, in modo preferenziale sarà aperto alla partecipazione delle comunità e a favore della gente lucana, vale lo sforzo impiegato per la realizzazione della quinta festa del sindacato: «Oltre alla sua funzione classica vertenziale - rileva Summa - il sindacato ha il dovere, specie in questa fase di crisi, di aiutare il nostro territorio a confrontarsi nel merito e capire se ci sono soluzioni e spingervi. La realizzazione di questa festa - continua il segretario - ci vede tutti impegnati e con il lavoro enorme ed il contributo delle federazioni di categoria, riusciamo ogni anno a cavarecela. Ritengo che un'organizzazione come la nostra debba mettere al servizio dei cittadini le proprie potenzialità. Non abbiamo l'esigenza di connotarci, ma attraverso questo tipo di iniziative, rispondiamo all'esigenza di aprire ed allargare ambiti di discussione e soprattutto di confronto, quasi mai possibili in altri contesti». Summa prende le distanze anche sulla questione tessere e sulla questione del sindacato "rosso" di adesioni dopo la perdita choc registrata in passato: «Le iscrizioni le facciamo nei luoghi di lavoro e nel-



## I temi delle 5 edizioni

2013 - Liberiamo il Futuro

2014 - #liberiamoilfuturo II

2015 - Laboratorio Sud

2016 - Il futuro del Lavoro

2017 - Liberiamo il Lavoro

“Liberiamo il lavoro” il titolo di quest'anno dell'iniziativa del sindacato lucano:

# “Il fine giustifica sfo

Festa della Cgil, Summa: nessun gettone di presenza per gli ospiti e una

Alcune fasi della presentazione della festa della Cgil 2017



le fabbriche, la nostra iniziativa vuole essere un'occasione di stimolo e di arricchimento. Il livello degli interlocutori invitati a dare il proprio contributo è alto, si tratta tra gli altri, di noti economisti che giungeranno in Basilicata da altre parti del Paese e dall'estero. Questo perché crediamo

in un confronto che sia il più possibile democratico». “Liberiamo il lavoro” è la frase che campeggia per l'edizione 2017. Non si discosta di molto da quelle scelte per gli anni passati nelle quali insistono ancora parole quali “lavoro” e soprattutto “libertà”, non cer-

to per un'orientamento più liberista - quello di ispirazione liberal socialista continua ad essere la fede del sindacato - ma per la concreta e reale necessità di svincolare la crescita del territorio lucano da politiche che, come ribadito con insistenza dal segretario lu-

cano, “mirano al consenso quale obiettivo indispensabile a garanzia dei soli posizionamenti politici e delle carriere personali”. «Oggi più che in passato - aggiunge Summa - necessita per la nostra regione un reset complessivo e il punto di partenza, in tal senso, non può non essere un confronto popolare e libero dentro e fuori le dinamiche politiche».

Le piazze di Matera e Potenza, dunque, saranno il luogo di prossimità in cui si cercherà di definire un destino più luminoso per la Basilicata e il confronto democratico, assente di recente, avrà al centro argomenti quali lo sviluppo economico, l'innovazione, passaggio indispensabile per l'avvio del tema precedente e si parlerà anche di legalità e trasparenza con uno sguardo attento e privilegiato ai giovani che risiedono nel Mezzogiorno - per cercare di trattenerli nella propria terra - come alle donne. Tra gli eventi promossi in tal senso spicca quello che vedrà a Matera l'avvio di la-

boratori nell'ambito dei quali si cercherà di mappare il territorio per cercare di comprendere quanto lo sviluppo urbano sia a misura delle esigenze delle donne. Il tutto condensato in tre giorni con start venerdì 8 settembre nella città dei Sassi. Una scelta non casuale vista la capacità attrattiva del centro lucano di una mole non indifferente di finanziamenti, forse tra le ultime trame più cospicue dirette al Sud. «Le risorse destinate a quest'altra parte dell'Italia sono sempre più riscaldate - sottolinea Summa - dai cinque miliardi del Fondo per lo sviluppo e la coesione siamo passati ad una corresponsione di un miliardo circa, e questo non aiuta a colmare il divario tra Nord e Sud. Occorrono politiche decortettive e di riequilibrio dei finanziamenti nel Paese». Denaro che, quando arriva, come per il caso ad esempio del programma Matera 2019, potrebbe sollecitare gli interessi di organizzazioni malavitose.

POTENZA - Oltre 60mila partecipanti in piazza, 48 speaker, 80 stand di associazioni presenti e oltre 360mila strette di mano e sorrisi. 15 milioni di visualizzazioni sui socials (facebook e twitter), oltre 60 articoli pubblicati su stampa locale e nazionale, 250mila chilometri percorsi per raccontare la festa in giro per la regione e per l'Italia, oltre 20 servizi televisivi andati in onda e 30 servizi radiofonici e primo posto in Twitter Trending Topic nell'edizione 2015 (#lumi2015). Sono i numeri della festa diffusi dalla segreteria del sindacato lucano e riportati nella cartella

Tutti i numeri delle passate edizioni e il coinvolgimento realizzato negli anni precedenti

## Oltre sessantamila partecipanti in piazza

stampa consegnata ieri nel corso della conferenza stampa di presentazione dell'edizione di quest'anno dell'evento. Lavoro, diritti, beni comuni, ambiente, inclusione, open data, giovani, agricoltura, contratto, reddito minimo d'inserimento, smart city, welfare, previdenza, futuro: i temi che, ponendo al centro le persone e i loro bisogni, hanno caratterizzato il percorso di approfondimento che dal 2013 accompagna e scandisce il lavoro com-



piuto giorno per giorno sul territorio. “Siamo partiti con un tema forte, nel 2013 Liberiamo il Futuro - si legge nella nota del sin-

dacato - proprio con l'intenzione di riportare al centro della discussione politico-sindacale il lavoro. Abbiamo scelto di farlo nel lu-

go che a un sindacato è più congeniale: la piazza. Lo abbiamo fatto in questo modo perché pensiamo che se parli di lavoro, diritti, Paese reale, non potevamo non farlo tra la gente e parlando il linguaggio della gente. Per questo - continua il comunicato diffuso dalla Cgil - da primo momento, ci siamo sforzati di elaborare documenti immediati, che avessero una lettura di proposta per gli interlocutori istituzionali, ma anche una lettura divulgati-

va per i media e per le persone, che sono il vero valore che fa della Cgil, la più grande organizzazione di lavoratori d'Europa. Da Liberiamo il Futuro a Laboratorio Sud, per giungere a Il Futuro del Lavoro, il percorso è stato sempre scandito da una larghissima partecipazione e dal taglio innovativo dato ad ogni parte della Festa. Dalla seconda edizione sono stati anche introdotti dei laboratori sull'innovazione (che hanno garantito addirittura una presenza sui social network in Trending Topic, ovvero tra i temi maggiormente dibattuti in Rete in quelle giornate)”.



## CGIL IN FESTA



le tessere le sottoscriviamo sui luoghi di lavoro

# rizi e spesa

## lotteria per recuperare le risorse

Un allarme di recente lanciato dal procuratore nazionale antimafia Franco Roberti, che ha parlato di una Basilicata non immune.

Roberti sarà a Potenza nella data del 9 settembre proprio per affrontare questo tema. Una questione per niente trascurata dalla Cgil lucana che ha tra gli impegni quello della sottoscrizione di un protocollo di legalità che attesta Matera 2019 quale laboratorio di trasparenza e sviluppo.

Dopo l'avvio della manifestazione nella città dei Sassi la carovana di Liberiamo il Lavoro si sposta a Potenza il 9 e il 10 settembre. L'edizione 2017 è stata presentata ieri mattina nella sede della Cgil di Po-

Il segretario regionale della Cgil angelo Summa e le immagini della festa nelle passate edizioni



tenza. Oltre ai dibattiti con la partecipazione tra gli altri di economisti ed esperti di fama internazionale, sono previsti forum e laboratori aperti ai cittadini e al mondo dell'associazionismo. La chiusura è affidata al segretario nazionale del sindacato, Susanna Camusso.



POTENZA - La festa regionale Cgil, giunta alla quinta edizione, è un momento di approfondimento attraverso il quale rimettere al centro del dibattito politico il lavoro e i diritti. Nella tre giorni di dibattiti il confronto verterà su "Green Innovation Strategy, industria 4.0, transizione energetica, utilizzo responsabile del territorio, nuove tecnologie e dati aperti per favorire la partecipazione dal basso". La piazza della Cgil sarà aperta e partecipata, con la presenza di circa 30 associazioni provenienti da tutta la regione e il coinvolgimento di personaggi di rilievo nazionale e internazionali appartenenti al mondo politico e sindacale, delle istituzioni, della cultura e della società civile. Si comincia l'8 settembre a Matera con una giornata di eventi in programma in piazza San Francesco. Mentre il 9 e il 10 la festa si sposta a Potenza, in piazza Mario Pagano. Nelle tre giornate gli incontri e i dibattiti si alterneranno a momenti di cultura, spettacolo e intrattenimento. Di seguito i temi al centro delle agorà aperte nella tre giorni di manifestazione nei due capoluoghi di regione.

**8 settembre, ore 17, in piazza San Francesco a Matera: Imparare ad innovare nuovi modelli aperti per un'economia sociale condivisa.** Parlare di innovazione significa affrontare una serie di aspetti legati all'uomo, alle tecnologie, ai cambiamenti epocali che sono sotto i nostri occhi ma che non per forza procedono secondo un andamento regolare. È compito anche delle organizzazioni sindacali interrogarsi e portare a discutere istituzioni e politica per meglio definire i profili del nuovo e delineare le scelte e i programmi per affrontare il cambiamento. L'8 settembre a Matera vedrà protagonisti il presidente della Fondazione con il Sud Carlo Borgomeo, con l'esperto di reti sociali Alberto Cottica, il direttore generale di Matera-Basilicata 2019 Paolo Verri, l'assessore Regionale Roberto Cifarelli e Paola Galgani, segretaria della Camera del Lavoro Cgil di Firenze.

**Alle ore 19 sempre in piazza San Francesco a Matera: Definizione protocollo di legalità Matera 2019 come laboratorio di trasparenza e sviluppo.** Obiettivo del dibattito è arrivare alla firma del protocollo di legalità che attesti Matera 2019 come laboratorio di trasparenza e sviluppo. Saranno presenti il

## Matera 2019 laboratorio di trasparenza Innovazione e legalità per rilanciare il lavoro nel Mezzogiorno: tema portante della manifestazione



Con il procuratore nazionale antimafia Roberti si entrerà nel merito del fenomeno del crimine in economia

Sarà l'occasione per confrontarsi di industria 4.0 con noti economisti di fama internazionale



I procuratori Roberti e Gay e Marrocchi di Finmeccanica

importanti testate quali Repubblica e L'Espresso), il segretario Nazionale Cgil Giuseppe Massafra e il giornalista di Rai Fabrizio Feo.

Prefetto di Matera Antonella Bellomo, Luciano Silvestri del Dipartimento Legalità della Cgil, Eustachio Nicoletti, Segretario Generale Cgil di Matera e il Vice Ministro dell'Interno Filippo Bubbico.

**9 settembre, piazza Mario Pagano a Potenza ore 17: Legalità, democrazia ed economia del crimine il nord e il sud allo specchio.** L'ultima relazione del Procuratore nazionale Antimafia Franco Roberti descrive un quadro di continua ascesa delle organizzazioni criminali nelle nostre economie e nelle istituzioni. Come ha sottolineato la Banca mondiale, la corruzione è uno dei fenomeni che maggiormente ostacola lo sviluppo di un Paese. La Basilicata non è esente da tutto ciò. Se ne discuterà con autorevoli esponenti quali il procuratore nazionale Antimafia Luigi Gay, Filippo Bubbico, il prorettore dell'Università di Padova Antonio Parbonetti (autore di uno studio sul peso dell'economia criminale nel Nord Italia ripreso da

**Alle ore 19 sempre in piazza Mario Pagano spazio al tema: L'uomo e le nuove tecnologie la sfida per il governo per lo sviluppo sostenibile.** L'innovazione è il motivo ricorrente dei nuovi modelli del fare industria, dal programma Industria 4.0 ai modelli di impresa che provengono dalla Germania. Deve essere dunque la principale preoccupazione sia della politica sia del sindacato. Di questo si discuterà con Guglielmo Epifani, presidente della Commissione Attività Produttive della Camera, Luciano Marrocchi, responsabile innovazione di Finmeccanica, Patrizio Bianchi, Assessore allo Sviluppo, Formazione e Ricerca dell'Emilia Romagna, il segretario generale Cgil Basilicata Angelo Summa, Vincenzo Colla, Segretario Confederale Cgil e Marcello Pittella, presidente della Regione Basilicata.

**10 settembre, in piazza Mario Pagano alle ore 17: "4 petali" rossi frammenti di vite spezzate.** Troppe volte ci sono storie che non vengono raccontate. Per provare a dare forza e voce ad alcune di queste nasce "4 petali rossi: frammenti di vite spezzate" pubblicato da

Arpeggio Libero nella collana Allo specchio. Un progetto che vede coinvolte quattro scrittrici (Arianna Berna, Monica Coppola, Silvia Devito-francesco, Lorianca Lucciarini). In particolare vengono esplorati quattro aspetti del fenomeno: lo stalking, la violenza psicologica, sfruttamento e mercificazione dell'immagine femminile e la violenza perpetrata ai fini dell'odio razziale ed etnico. Il ricavato della vendita del volume è destinato al Centro antiviolenza Be-Free, cooperativa sociale contro la violenza e la discriminazione delle donne.

**Alle 19: Lavoro, giovani e Mezzogiorno.** L'occupazione giovanile nel Mezzogiorno è una delle maggiori sfide delle politiche del lavoro in Italia e per il sindacato. I dati parlano di una realtà in costante arretramento. Nonostante gli sforzi il Sud continua a viaggiare troppo lentamente rispetto al resto d'Italia e nel confronto con le più diverse regioni europee. E questo crea una forte spinta all'emigrazione. I dati sulla demografia condannano il Sud a una lenta ma costante rincorsa verso la desertificazione, con i livelli più alti di saldo migratorio negativo (la Basilicata fanalino di coda al Sud con il suo -5xmille di popolazione residente nell'anno 2016). I numeri ci dicono che di questo passo, tra 50 anni nel 2065 l'Italia sarà un paese sempre più vecchio con una popolazione il cui peso preponderante si concentra negli ultrasettantacinquenni, che complessivamente saranno (secondo la proiezione nell'elaborazione fatta dall'Ires Basilicata) circa 6 milioni e 200mila in più, 44mila in più in Basilicata; con una popolazione tra i 30 ed i 74 anni inferiore di circa 2milioni e 800mila, 94mila in meno in Basilicata; e con una popolazione giovanile fino ai 29 anni di quasi 2milioni in più esigua nel Mezzogiorno (66mila in meno in Basilicata) e di 1 milione e 200mila in più soltanto nel Centro-Nord. Da piazza Mario Pagano sarà lanciato un grande appello all'Italia e al Mezzogiorno attraverso il confronto tra Susanna Camusso e l'arcivescovo di Taranto da sempre impegnato in questa battaglia, Filippo Santoro. Il confronto sarà moderato Francesco Riccardi, giornalista de L'Avvenire.

# LA GAZZETTA DI BASILICATA

Martedì 5 settembre 2017

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO - Quotidiano fondato nel 1887

www.lagazzettadelmezzogiorno.it

Unica Concessionaria Ufficiale



Falcar s.p.a.  
Potenza  
www.falcar.mercedes-benz.it

LA GAZZETTA DI POTENZA - LA GAZZETTA DI MATERA

Redazione Potenza: piazza Mario Pagano, 18 - Tel. 0971/418511 - Fax: 080/5502360 - Email: redazione.potenza@gazzettamezzogiorno.it  
Redazione Matera: via Cappelluti, 4/D - Tel. 080/5470651-652 - Fax: 080/5502350 - Email: redazione.matera@gazzettamezzogiorno.it  
Pubblicità-Mediterranea S.p.A. Potenza e Matera: piazza Mario Pagano, 18 - Tel. 080/5453395 - Fax: 0971/274883  
Necrologie: www.gazzettanecrologie.it - Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaaffari.com

LE ALTRE REDAZIONI

Bari:	080/5470431	Foggia:	0881/779911	Lecce:	0832/463911
Barletta:	0883/341011	Brindisi:	0831/223111	Taranto:	099/4580211

ABBONAMENTI: tutti i giorni esclusi i festivi: ann. Euro 280,00; sem. Euro 152,00; trim. Euro 90,00. Compresi i festivi: ann. Euro 310,00; sem. Euro 175,00; trim. Euro 100,00. Sola edizione del lunedì: ann. Euro 65,00. Estero: stesse tariffe più spese postali, secondo destinazione. Per info: tel.

Unica Concessionaria Ufficiale



smart  
Falcar s.p.a.  
Potenza  
www.falcar.mercedes-benz.it

L'AUTUNNO CALDO DELLE IMPRESE L'ULTIMO CASO, IN ORDINE DI TEMPO, È LA TECNOINDUSTRIE DI VIGGIANO. POSTI DI LAVORO A RISCHIO

VAL D'AGRI I RISULTATI DELL'INDAGINE EPIDEMIOLOGICA

## Vertenze aziendali lucane «impantanate» a Roma

## Sversamento greggio consegnato ai Pm il report sulla salute nell'area del petrolio

Casi irrisolti da Natuzzi a Vibac e Firema. Ombre su Fca

A Melfi la Punto è a fine corsa. Che ne sarà dei lavoratori impegnati nella produzione?

Una sollecitazione al Governo centrale affinché chiuda, se possibile in positivo, le vertenze sindacali che riguardano la Basilicata. In particolare i 6 tavoli di crisi aziendali aperti al Mise, relativi ad aziende come Natuzzi, Firema, Ferrosud, Enel Centrale Mercure, Tandoi e Vibac. L'appello al premier Paolo Gentiloni è arrivato dal segretario generale della Uil Basilicata, Gerardo Vaccaro.

MIOLLA E PERCIANTE NELLE PAGINE II E III >>



INDUSTRIE Lo stabilimento della Vibac di Viggiano

VIGGIANO Il Centro olio, cuore pulsante del petrolio lucano. Ricevuta l'indagine epidemiologica la Procura farà approfondimenti e sentirà i residenti dell'area



Conclusa l'indagine epidemiologica commissionata dalla Procura della Repubblica di Potenza nell'inchiesta sul petrolio in Basilicata. I periti hanno consegnato il lavoro svolto e i pm avrebbero commissionato altri accertamenti. Intanto i magistrati hanno già convocato in Procura alcuni lavoratori dell'area industriale di Viggiano per avere notizie sul loro stato di salute.

RIVELLI A PAGINA IV >>

### BERNALDA

## «È morta per problemi cardiaci»

È stato un problema cardiaco a determinare il decesso di Giuseppina Spagnoletti, la bracciante agricola di 39 anni di Bernalda colta da un malessere giovedì scorso mentre era al lavoro in un'azienda agricola nelle campagne di Ginosa. Lo ha stabilito l'autopsia eseguita ieri nell'obitorio del cimitero di Ginosa dal medico legale Marcello Chironi. Saranno necessari ulteriori esami istologici per stabilire con certezza le cause.

IN NAZIONALE A PAGINA 4 >>

### GLI ATTUALI ASSEGNATARI HANNO GIÀ INVESTITO

## Sedi farmacie il Tar rimescola le carte e si rischia un «pasticciaccio»

Il Tar piomba sull'assegnazione di 26 nuove sedi farmaceutiche in Basilicata. E si rischia il «pasticciaccio». Accolto il ricorso di tre concorrenti, una dei quali collocatasi appena dieci posizioni sotto quelle utili, le altre due comunque con un punteggio tale che il ricolteggio potrebbe farle rientrare nei punteggi che danno diritto ad assegnazione delle sedi. Ma le sedi, tuttavia, sono già state assegnate con i relativi investimenti.

SERVIZIO A PAGINA IV >>



GRADUATORIA L'assegnazione delle sedi farmaceutiche

## LE NOSTRE STRADE NON POSSONO REGGERE L'ONDA DEI BISONTI PARTITI DA TEMPA ROSSA

di ANGELO ROSELLA  
SEGRETARIO REGIONALE IDV

La Basilicata non può reggere, dopo quello ambientale, un nuovo pesante danno derivante dalle attività petrolifere. Bisogna scongiurare che circa 200 automezzi pesanti attraversino le nostre strade in buona parte in condizioni di insicurezza con necessità di lavori di adeguamento-rifacimento. Mi rivolgo al Presidente Pittella perché eserciti la sua funzione istituzionale di tutela, prima di tutto, degli interessi delle comunità lucane. Non abbiamo alcun interesse e voglia di ripetere la bruttissima esperienza dei viaggi delle autocisterne da Viggiano.

CONTINUA A PAGINA XIII >>

### BRIENZA

Marina Ripa di Meana «Musica troppo alta» e scatena una rissa

SERVIZIO A PAGINA IX >>

### POTENZA

Festa della Cgil tra dibattiti in piazza e tanta musica

BOCCIA A PAGINA XIX >>

### PICERNO TALENTI LUCANI

Il lucano Cerbasi campione mondiale di organetto



MUSICA Giovanni Cerbasi

MARTOCIA A PAGINA XIX >>

### FERRANDINA RINNOVO PATENTE: DENUNCIATO UN 67ENNE

Niente certificato falso e aggredisce il suo medico

A Ferrandina un increscioso episodio. Aggredito e picchiato furiosamente un medico di famiglia che non ha voluto firmare una certificazione falsa. L'aggressore è stato denunciato dai carabinieri con le accuse di resistenza a pubblico ufficiale e lesioni gravissime. Prese di posizione delle organizzazioni di categoria che solidarizzano con il malcapitato collega e denunciano episodi di minacce nei confronti dei medici.



MELE A PAGINA XII >> SALUTE Medico aggredito

TALENTO  
CASH & CARRY  
APRE A MATERA

IL 20.09.17

MATERA - C.da Serritello La Valle

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: redazione.potenza@gazzettamezzogiorno.it

Basilicata

# VIVILA REGIONE



## OVERDRIVE

Andrew e Garrett Foster sono fratelli che il padre ha riuniti nel segno di una comune passione: quella per il furto di automobili di lusso. I due infatti sono abilissimi nel rubare (e guidare) qualsiasi cosa abbia un motore, ma la loro attenzione si concentra sui modelli più prestigiosi.

Regia di Antonio Negret. Con Scott Eastwood, Freddie Thorp, Ana de Armas, Gaia Weiss, Simon Abkarian.



## AMITYVILLE: IL RISVEGLIO

Quarant'anni dopo il massacro della famiglia De Feo a opera di uno dei suoi componenti, la grande casa di Amityville, Long Island, viene abitata da un nuovo nucleo familiare, composto dalla mamma Joan, dalla figlia grande Belle, dalla figlia piccola Juliet e dal fratello gemello di Belle, James, in coma da due anni. Le tensioni in famiglia non mancano.

Regia di Franck Khalfoun. Con Jennifer Jason Leigh, Bella Thorne, Cameron Monaghan, Taylor Spreitzer, Thomas Mann.



## ANNABELLE 2 - CREATION

Samuel Mullins è un abile costruttore di bambole e vive in letizia con la moglie Esther e la figlioletta Bee. Ha appena finito di creare un nuovo modello di bambola quando Bee è vittima di un tragico incidente stradale. Dodici anni dopo, i Mullins aprono la loro grande casa a suor Charlotte e a un gruppo di orfanelle. Tra le bambine, Janice, cui la polio ha lasciato difficoltà nel camminare, e la sua amica Linda...

Regia di David F. Sandberg. Con Miranda Otto, Stephanie Sigman, Lulu Wilson, Talitha Bateman, Anthony LaPaglia.

## CINEMA - LA PROGRAMMAZIONE

MATERA	
<b>COMUNALE</b>	
plaza Vittorio Veneto 23 - Tel. 0835-334116	Chiuso per lavori
<b>KENNEDY</b>	
via Cappuccini 23 - Tel. 0835-310016	Chiuso per lavori
<b>IL PICCOLO</b>	
via XX Settembre 14 - Tel. 0835-330541	Dunkirk 17,30; 19,30; 21,30
<b>UCI CINEMAS - RED CARPET</b>	
Zona industriale borgo La Martella; www.redcarpetcinema.it; 083519.73.401	Programmazione del 5 settembre
SALA 1	Atomica bionda 17, 19,25
	Amityville - Il risveglio 22,15
SALA 2	Open Water 3 18,10; 20,10; 22,10
SALA 3	Cattivissimo me 18,05; 20,15; 22,20
SALA 4	Dunkirk 17
	Cattivissimo me 19,15; 21,05
SALA 5	The war 18,21
SALA 6	La principessa e l'acquila 17,30
	La torre nera 19,35
	Annabelle 2 21,55
SALA 7	Overdrive 17,35; 22,05
	Amityville 20,05
SALA 8	Cattivissimo me 17,05
	Dunkirk 19,40; 22

<b>MONTESCAGLIOSO</b>	
<b>ANDRISANI</b>	
via Bellini 6 - Tel. 0835-209048 - www.cinetatroandrisani.it/	Cattivissimo me 3 19,30; 21,45
<b>POLICORO</b>	
<b>HOLLYWOOD</b>	
via Pitagora - 0835-910428	Riposo

## NELLE PROVINCE LIMITROFE

<b>ALTAMURA</b>	
<b>GRANDE</b>	
Via Cappelle, tel. 0803117705 - € 6,00; rid. 4,50 - mercoledì 4,50 - giovedì ridotto donna 4,50 €	
SALA 1	Cattivissimo me 3 17,30; 19,30; 21,30
SALA 2	Atomica bionda 18; 21,30
<b>MULTICINEMA TEATRO MANGIATORDI</b>	
Via E. Montale, tel. 0802114575 - € 6,00; rid. 4,50 lun. mar. gio. ven. sab. dom. festivi e prefestivi	
Sala 1	Dunkirk 19,15; 21,30
Sala 2	Annabelle 2 - Creation 19,15; 21,30
<b>CASAMASSIMA</b>	
<b>THE SPACE CINEMA</b>	
Parco comm.le Auchan - Info e prev. 892.111 (con sovrapprezzo); www.thespacecinema.it/D	
Programmazione dal 31 agosto al 6 settembre	
SALA 1	Cattivissimo me 3 17,10; 19,20; 21,30; 21,50
SALA 2	Open Water 3 18; 20,10; 22,20
SALA 3	Cattivissimo me 3 17,30; 19,50 (no mar); 19,50 (mar); 22,10
	Amityville - Il risveglio 16,40; 18,20 (no mer); 20 (mer); 22,30 (mer)
SALA 4	Dunkirk 16,40; 18,20 (no mer); 20 (mer); 22,30 (mer)
SALA 5	Cattivissimo me 3 16,40; 18,20 (no mer); 20 (mer); 22,30 (mer)
SALA 6	Dunkirk 16,45; 19,25; 22,05
SALA 7	Cattivissimo me 3 17 (no mar); 19,15 (no mar); 21,30 (no mar)
	Amityville - Il risveglio 16,30 (mar); 19,10 (mar); 21,50 (mar)
	Dunkirk 16,55
SALA 8	La torre nera 18,20
	Annabelle 2 21,55
	Atomica bionda 21,55
SALA 9	Overdrive 17,35; 19,55; 22,15

<b>CASSANO DELLE MURGE</b>	
<b>VITTORIA</b>	
via Cadorna 68 - Tel. 0804030450-329361.00.10. Intero dal lunedì al venerdì € 5,00; ridotto € 4; sab-dom e festivi € 6,00; ridotto € 5	
Chiusura estiva	

<b>GINOSA</b>	
<b>CINE-TEATRO METROPOLITAN</b>	
via Sersacuro - Tel. 099-5245160 - www.cinetrotrometropolitan.it	
Chiusura estiva	

<b>GRAVINA</b>	
<b>SIDION</b>	
Via Bari 33 - Tel. 080325.37.84 - € 6,00; rid. 5,00; 3,00 Progetto cinema	
SALA 1	Dunkirk 19,15; 21,30
SALA 2	Cattivissimo me 19,30; 21,30

<b>MARINA DI GINOSA</b>	
<b>CINE ARENA LA PINETA</b>	
Tel. 3498514181	
Rosso Istanbul 20,30	

<b>SANTERAMO</b>	
<b>PIXEL MULTICINEMA - CIRCUITO «D'AUTORE»</b>	
Via Stazione 49 - Tel. 0803322.23.03 - Lun-mar-gio-ven non festivi € 4,50; Rid. non festivi € 4,50; sab-dom festivi e prefestivi € 6,00; spettacoli notturni del sabato € 3,50	
Programmazione dal 31 agosto al 6 settembre	
SALA 1	Dunkirk 19,30; 21,45
SALA 2	Cattivissimo me 3 18; 20; 22
SALA 3	Riposo
SALA 4	Riposo

## POTENZA

<b>DUETTORI</b>	
Via Due Torri 5 - Tel. 0971-21960	
SALA 1	Riposo
SALA 2	Riposo
<b>CINETEATRO DON BOSCO</b>	
Piazza Don Bosco - Tel. 0971-445921 - 0971-274704 - www.cinetrotrodonbosco.com	
Programmazione non pervenuta	

<b>FRANCAVILLA SUL SINNI</b>	
<b>COLUMBIA</b>	
Via Pasceggeri - Tel. 0973-574447	
SALA 1	Atomica bionda 19; 21,30
SALA 2	Cattivissimo me 19; 21,30

<b>LAGONEGRO</b>	
<b>IRIS</b>	
via Napoli 27 - Tel. 0973-41410	
The war 21,30	

<b>LATRONICO</b>	
<b>NUOVATALLA</b>	
largo Bonifacio De Luca 34 - Tel. 0973-859000	
Chiusura estiva	

<b>TITO</b>	
<b>MULTICINEMA RANIERI</b>	
Aree industriali Tito scalo, Potenza - Tel. 0971-651244 - www.multicinemaraniei.it	
Programmazione del 30 agosto	
SALA 1	Cattivissimo me 3 18; 20,10; 22,20
SALA 2	Atomica bionda 18; 20,15; 22,30
SALA 3	Overdrive 18,30; 20,30; 22,30
SALA 4	Amityville 18,30; 20,30; 22,30
SALA 5	Cattivissimo me 3 18; 21,15
SALA 6	Amityville 18; 20; 22
SALA 7	La torre nera 18,30
	Annabelle 2 22

<b>VENOSA</b>	
<b>LOVAGLIO</b>	
via Roma 24 - Tel. 0972-31233	
Chiusura estiva	

POTENZA DA VENERDI' A DOMENICA CON LO SLOGAN «LIBERIAMO IL LAVORO»

## Festa della Cgil tra dibattiti e musica

di ALESSANDRO BOCCIA

Un momento di approfondimento attraverso il quale rimettere al centro del dibattito politico il lavoro e i diritti. E' questo l'obiettivo della festa regionale della Cgil di Basilicata, giunta alla quinta edizione, in programma a Matera, l'8 settembre, e a Potenza, dal 9 al 10 settembre, a cui parteciperanno, tra gli altri, il segretario del sindacato, Susanna Camusso, il viceministro dell'Interno, Filippo Bubbico, l'arcivescovo di Taranto, monsignor Filippo Santoro, il governatore lucano, Marcello Pittella, e il procuratore nazionale Antimafia Franco Roberti. La manifestazione è stata presentata ieri mattina, a Potenza. «Nella tre giorni di dibattiti ci confronteremo su Green Innovation Strategy, industria 4.0, transizione energetica, uti-

lizzo responsabile del territorio, nuove tecnologie e dati aperti per favorire la partecipazione dal basso - ha spiegato il segretario regionale della Cgil, Angelo Summa - la piazza della Cgil sarà aperta e partecipata, con la presenza di circa 30 associazioni provenienti da tutta la regione e il coinvolgimento di personaggi di rilievo nazionale e internazionali appartenenti al mondo politico e sindacale, delle istituzioni, della cultura e della società civile». Nella giornata dell'8, da piazza San Francesco a Matera, si parlerà di innovazione e di processi utili ad agevolare l'economia della condivisione. Allo stesso tempo verrà introdotto il tema della legalità con riferimento alle traiettorie di sviluppo legate a Matera 2019. Il 9 e 10 la festa si sposta a Potenza, in piazza Mario Pagano. Spazio ancora all'innovazione e alla legalità, in relazione alle politiche del Mezzogiorno



EVENTO A DESTRA UN MOMENTO DELLA CONFERENZA STAMPA DI IERI

e in particolare ai giovani. La giornata del 9 sarà divisa tra un primo dibattito sullo sviluppo e sull'Industria 4.0, subito dopo si aprirà una riflessione sull'impatto e sulle conseguenze della presenza criminale nelle diverse aree del Paese. A chiudere la festa, il 10, confronto tra la segretaria generale Cgil Susanna Camusso e il vescovo di Taranto, monsignor Filippo Santoro sul rapporto tra lavoro, giovani e Mez-

zogiorno con riferimento alla disoccupazione giovanile, alla povertà e all'emigrazione. Spazio alle pari opportunità con la presentazione del volume "4 petali rossi", un lavoro a quattro mani che tratta lo scottante argomento della violenza sulle donne. Nelle tre giornate gli incontri e i dibattiti si alterneranno a momenti di cultura, spettacolo e intrattenimento.

Alessandro Boccia

ACCADDE OGGI MELFI, 5 SETTEMBRE 1902

## Un triste inverno col pane che manca in Basilicata

di NICOLA LISANTI

Il 15 settembre 1902 Enrico A. Bergamasco, da Melfi, invia al periodico «Q. Orazio Flacco» un articolo nel quale si sofferma sull'inverno alle porte che si preannuncia triste per la crisi economica, per il pane che mancherà, «urgente necessità della vita, gran pensiero di tutti». Il racconto è stato scarso, per cui i contadini si vedono in brutte acque. I magazzini dei ricchi invece sono «pingui». Essi brindano serenamente nelle loro belle case «senza sporgere il capo fuori le invernate e vedere la miseria sulle pubbliche vie e nei tuguri». Di fronte a ciò è necessario scuotersi, anche perché la coscienza popolare non è più quella di un tempo. Il problema del secolo, come l'Uomo di Stato ha chiamato la questione sociale, occupa tutte le menti. I tempi, per fortuna, sia pure lentamente stanno mutando. Ora c'è insofferenza, ansia ed aspirazione febbrile verso il meglio. Nel marxismo, che s'accuisce, il pensiero di tutti «dovrebbe essere di liberazione e prepararci ad una vita sana e rigogliosa, scongiurando così gravi rivolgimenti sociali».



## FESTA DELLA CGIL

**Dibattito anche su innovazione ed economia sociale: grandi potenzialità per creare lavoro**

POTENZA- Innovazione e legalità. Sono questi i due aspetti attraverso i quali la quinta festa Cgil Basilicata prova quest'anno a declinare il tema del lavoro. Venerdì a Matera, in piazza San Francesco, l'edizione 2017 ha aperto con il dibattito "Imparare ad innovare. Nuovi modelli aperti per un'economia sociale condivisa" alla presenza del presidente della Fondazione Con il Sud Carlo Borgomeo, l'esperto di reti sociali Alberto Cottica, Rita Orlando di Matera-Basilicata 2019, l'assessore regionale alle Attività produttive Roberto Cifarelli, la segretaria della Camera del lavoro Cgil di Firenze Paola Galgani e il segretario generale Cgil Basilicata Angelo Summa.

"Il sociale ha grandi potenzialità per creare lavoro, sia

in termini di risposta ai bisogni delle persone sia in termini di ripensamento degli spazi di socialità, investendo le varie forme di welfare aziendale quanto le diverse dinamiche di vita delle comunità - ha affermato segretario regionale Summa - l'organizzazione del tempo libero, gli spazi e i tempi dell'invecchiamento e dell'infanzia che richiedono risposte sempre più crescenti. L'economia ha bisogno di un suo ripensamento complessivo, non può essere ancorata solo alle forme classiche dell'industria e della manifattura. In questo senso il ruolo dell'economia sociale è enorme per determinare nuovi spazi nella socialità e con essi nuove opportunità di sviluppo e di occupazione".

"Nel parlare di innovazione - ha aggiunto Paola Galgani - la Cgil deve porsi il problema di innovare le modalità con cui costruisce le proprie proposte, nel rispetto dei propri organismi. È necessario avviare un processo di condivisione che guardi alle associazioni e a chiunque abbia valore rappresentativo delle città, dove noi attuamo la contrattazione sindacale. Lo sforzo è quello di puntare su-



La prima giornata della Festa della Cgil venerdì a Matera in piazza San Francesco

Da piazza San Francesco della città dei Sassi la proposta nella prima giornata della Festa della Cgil

## Trasparenza e sviluppo, un protocollo di legalità per Matera 2019

accumunarsi. Un esempio è quello che abbiamo fatto a Firenze con il progetto Metropolitiamo che mira a costruire con la città delle proposte per la stessa. Perché chi lavora non ha solo problemi contrattuali: c'è l'accesso al nido, alla casa, alla cultura, alla formazione, la possibilità di spostarsi con facilità, un aiuto per un genitore non più autosufficiente, la serenità di respirare aria pulita e di mangiare del cibo sano. E infine perché fare buone politiche territoriali significa anche creare e garantire buon lavoro".

L'incontro "Definizione protocollo di legalità. Matera 2019 come laboratorio di trasparenza e sviluppo" ha invece lo scopo di avviare un percorso verso la firma di un protocollo della legalità per Matera 2019 che metta in campo gli strumenti patrizi atti a contrastare il fenomeno delle infiltrazioni mafiose nelle attività economiche e le disposizioni volontarie tra soggetti coinvolti nella gestione dell'opera pubblica con lo scopo di rafforzare i vincoli previsti dalle norme e dalle legislazioni antimafia con forme di controllo volontario. L'ambito di azione è relativo alle infra-

strutture di contrasto alle infiltrazioni mafiose ma anche gli illeciti. La sottoscrizione avviene tra la Prefettura e la stazione appaltante o l'amministrazione di riferimento. Vede il coinvolgimento delle parti sociali e datoriali.

Al protocollo di legalità va affiancato il protocollo di intesa tra Comune e organizzazioni sindacali e datoriali. Quest'ultimo, a differenza del primo, non ha vincolo giuridico e ha l'obiettivo di governare i processi in forma concordata, nella salvaguardia della qualità dell'opera e dei servizi erogati garantendo sia i diritti e la tutela lavoratori sia le imprese che rispettano il contratto.

La proposta della Cgil nasce da una serie di considerazioni. "Con la designazione di Capitale europea della cultura 2019, la città di Matera è sottoposta ad un'attenzione internazionale - ha spiegato Eustachio Nicoletti, segretario generale Cgil Matera - I processi socio-

economici stanno evolvendo con molta velocità che certamente offrono opportunità di sviluppo, ma nel contempo possono risultare incontrollati tanto da creare meccanismi degenerativi. È necessario che la comunità si attrezzasse affinché si costruiscano anticorpi e prevenzioni in grado di orientare ed evitare distorsioni nei processi socio-economici della città. La preparazione al 2019, anche con i ritardi accumulati, presuppone investimenti cospicui nell'ambito delle opere pubbliche e nel settore dei servizi che potrebbero risultare appetibili per la malavita organizzata e comitati corrotti. La qualità dei servizi potrebbe essere inadeguata e compromessa da distorsioni e mancanze di rispetto delle regole trasparenti. La creazione di lavoro può risultare precario e privo di regole contrattuali". "I fatti di cronaca e soprattutto le inchieste giudiziarie ha precisato Luciano Silvestri, responsabile del Dipartimento Legalità della Cgil

troppo quotidianamente di un paese attraversato in maniera diffusa da episodi inquietanti di illegalità e di corruzione. Ciò rappresenta un fenomeno pesante dal punto di vista sociale, democratico ed economico di cui dobbiamo liberarci se vogliamo ricostruire una nuova prospettiva di sviluppo e di occupazione. Soprattutto dobbiamo avere la

lungimiranza di operare in modo da prevenire questi fenomeni. La corruzione e l'illegalità deprimono l'economia e i diritti, scacciano la parte sana del nostro sistema produttivo rendendo il paese meno ricco e meno competitivo rispetto agli altri paesi dell'Europa. Per questo la Cgil vuole stringere con le istituzioni patti di legalità in modo che una saldatura operativa fra la società civile e le autonomie locali che governano il territorio determini quelle condizioni virtuose necessarie per scongiurare questi fenomeni. Le opportunità determinate dal riconoscimento di Matera Capitale della Cultura non si trasformino in occasioni per alimentare l'illegalità, ma diventino l'impegno comune per promuovere lo

sviluppo del territorio in un quadro di trasparenza e di dignità del lavoro". Della proposta si è discusso con il prefetto di Matera Antonella Bellomo e il vice ministro dell'Interno Filippo Bubbico.

Spazio, infine, alla musica con il concerto dei gruppi musicali locali The Roots Corporate e Kricca Reggae.

**Il segretario Summa: "Il welfare alla base di una nuova economia e opportunità occupazionale"**



SPECIALE IN ONDA SU LA NUOVA TV

Mercoledì 6 settembre ore 20:30

Giovedì 7 settembre ore 10:00 - 15:30 - 20:30

Venerdì 8 settembre ore 13:00 - 18:30 - 21:00

Sabato 9 settembre ore 15:30 - 20:30

Domenica 10 settembre ore 13:00 - 16:00

LA NUOVA CANALE 12 DEL DIGITALE TERRESTRE  
STREAMING SU WWW.LANUOVATV.IT



## FESTA DELLA CGIL

# Nella seconda giornata dell'iniziativa, ieri in piazza Mario Pagano a Potenza i temi della legalità e dello sviluppo "Industria 4.0 in Basilicata significa ricerca, istruzione, Fca e transazione energetica"

POTENZA. Dopo l'apertura a Matera, si è trasferita ieri a Potenza in piazza Mario Pagano la quinta festa della Cgil Basilicata. Ad aprire la due giorni potentina, il dibattito coordinato dal giornalista Fabrizio Feo "Legalità, democrazia ed economia del crimine, il nord e il sud allo specchio" alla presenza del procuratore nazionale antimafia Franco Roberti, il procuratore distrettuale antimafia Luigi Gay, il vice ministro dell'Interno Filippo Bubbico, il prorettore dell'Università di Padova Antonio Parbonetti e il segretario nazionale Cgil Giuseppe Massafra.

L'ultima relazione di Roberti descrive un quadro di continua ascesa delle organizzazioni criminali nelle nostre economie e nelle istituzioni. Come ha sottolineato la Banca mondiale, la corruzione è uno dei fenomeni che maggiormente ostacola lo sviluppo di un Paese, riducendo il tasso di crescita di 0,5 - 1,0 punti percentuali per anno. In Italia, secondo un calcolo approssimativo della Corte dei Conti, costa circa 60 miliardi di euro l'anno. La Basilicata non è esente da tutto ciò tanto che Roberti parla di un territorio interessato da "un'intrusione di tipo predatorio". In una pubblicazione della Banca d'Italia del 2012, è stato confrontato lo sviluppo economico di Puglia e Basilicata nei decenni precedenti e successivi al diffondersi del contagio mafioso, avvenuto verso la fine degli anni '70, con quello di un gruppo (di controllo) di regioni del Centro Nord che avevano simili condizioni socio-economiche iniziali. I risultati empirici mostrano che, in concomitanza con il contagio, la Puglia e la Basilicata sono passate da una crescita del prodotto pro capite che era più rapida di quella del gruppo di regioni inizialmente simili a una più lenta: nell'arco di trenta anni, all'insorgere della criminalità



Il dibattito di ieri a Potenza, in piazza Mario Pagano, per la quinta festa della Cgil Basilicata

organizzata sarebbe attribuibile una perdita di Pil di 20 punti percentuali, essenzialmente per minori investimenti privati.

Parlare di legalità, dunque, significa parlare di sviluppo e di democrazia e richiede trasparenza, conoscenza dei meccanismi di funzionamento e controllo. "La legalità - ha affermato Giuseppe Massafra - è il presupposto fondamentale per costruire il futuro di un Paese. Il contrasto alle mafie deve tener conto di due aspetti fondamentali: gli interessi economici non riguardano solo il Sud, come documentano le diverse inchieste giudiziarie e la crisi crea condizioni più favorevoli alle infiltrazioni malavite. Ecco perché come sindacato sosteniamo la necessità di affermare i diritti universali per tutti, in quanto migliorare le condizioni di vita di chi sta peggio sottrae a quella sudditanza su cui le mafie si costituiscono. Dal punto di vista pratico ciò si traduce nella diffusione dei protocolli di legalità con gli enti locali, spingendo le istituzioni a un maggiore coinvolgimento nei piani anticorruzione e nell'approvazione del codice antimafia, da due anni fermo in Parlamento e che noi

chiediamo con forza in quanto consentirebbe di meglio organizzare la procedura di confisca dei beni immobili e di rafforzare la presenza dello Stato il cui controllo sociale in alcuni contesti è esercitato dalla mafia".

Dalla legalità al tema dell'innovazione, altro fattore indispensabile secondo l'organizzazione sindacale per restituire valore e peso politico al lavoro. Se ne è discusso all'incontro "L'uomo e le nuove tecnologie, Massafra, Cgil nazionale: "Approvare subito il codice antimafia da due anni fermo in Parlamento"

Su Industria 4.0 e nuovi modelli industriali, Summa ha detto: "È fondamentale implementare da subito, in una prospettiva ampia e trasversale, il mondo delle competenze, della scuola, dell'università e della ricerca. Non ci possiamo illudere di partecipare attivamente al pari di altri Paesi alla quarta rivoluzione industriale con i dati attuali sui laureati e sulle risorse che vengono stanziare per la ricerca e l'istruzione in Italia. Senza dubbio li. Voglio ricordare che a gennaio di quest'anno il governo ha dato il via libera alla direttiva europea 2014/94 cosiddetta direttiva Dafi, dove si definisce il quadro strategico nazionale per le infrastrutture e fornitura per lo sviluppo del mercato dei carburanti alternativi. Per noi può essere una opportunità. Contestualmente bisogna imprimere una direzione anche al campus di ricerca della Fca".

"In una regione come la nostra - ha continuato Summa - che in questi anni si è cimentata con lo spinoso problema della coesistenza di modelli per certi versi alternativi, se non proprio inconciliabili come lo sfruttamento delle risorse energetiche e la salvaguardia/investimento sul e del suo territorio, ha senso migliorare il rapporto uomo/natura/innovazione, immaginando una via d'uscita graduale e consapevole dalla dipendenza dalle fonti fossili. Questi sono gli assi e su questi pensiamo si possa inquadrare una strategia ampia e rivolta al futuro: istruzione, formazione, competenze, Fca, settore energetico, modernizzazione urbana e integrazione del territorio regionale con la rete dei servizi. Questi sono i no-

di principali da aggredire se si vuol fare di Industria 4.0 non una mera partita di giro, non la semplice destinazione di risorse su macchinari e tecnologia, ma un vero e proprio campo di prova per tutti".

"Il concetto di innovazione - ha concluso - non va poi circoscritto a un ambito prettamente tecnologico. Innovazione è anche quella "sociale", di tipo organizzativo, di mercato. Infrastruttura è anche quella sociale. Il programma operativo relativo al Fesr per il 2014-2020 ha assegnato alla Basilicata 826 milioni di euro, di cui 413 provenienti dal fondo Fesr dell'Unione europea e altri 413 da fondi nazionali (35%) e un 15% da fondi regionali. In questo grande contenitore vanno orientati gli investimenti, bisogna compiere delle scelte, provando a collegare il sistema della ricerca al sistema produttivo e sociale del territorio, perché l'innovazione tecnologica divenga realmente innovazione sociale". "E' in atto una rivoluzione - ha aggiunto Vincenzo Colla - e come la governiamo ha un impatto sociale. Se non investiamo in innovazione perdiamo posti di lavoro. La Cgil si sta attrezzando con corsi di formazione e strumenti come "Idea diffusa" che coinvolge docenti, professionisti e ricercatori per l'analisi dei nuovi sistemi produttivi che bisogna conoscere per contrattare l'impatto sul lavoro. Il problema è che si tratta di una gestione mondiale che polarizza il mercato attorno a quattro grandi piattaforme come Google, Facebook, Amazon e Apple che fanno il Pil nel nostro Paese con un milione di lavoratori contro i 10 milioni in Italia. Ciò nonostante, l'applicabilità in ogni luogo può essere una grande occasione per la rinascita del lavoro specialmente nel Sud dove il tasso di disoccupazione nei giovani è alto. Bisogna, però, sviluppare competenze".

LA NUOVA  
del Sud

Direttore responsabile: Donato Pace  
Editore: Agebas Srl - Socio Unico  
Capitale sociale interamente versato € 500.000,00

Redazione Potenza

Via della Tecnica, 18 - Tel. 0971.476552 - Fax 0971.903114  
E-mail: redazione@lanuovadelsud.it - sport@lanuovadelsud.it

Concessionaria di pubblicità:

Agebas Srl Socio Unico  
Sede legale, amministrativa e operativa:  
Via della Tecnica, 18 - 85100 Potenza  
Tel. 0971.594293 - Fax 0971.903114  
E-mail: info@agebas.it

Pubblicità legale. Prezzo da listino: € 300 a modulo

Abbonamenti: 12 mesi € 342,00 - 6 mesi € 200,00

Concessionaria di pubblicità nazionale:

Piemme Spa  
Via Montello, 10 - Roma - Tel. 06.377081

Centro Stampa: SE.STA SRL

Via Casorati, 6 - Lecce (LE)

Regist. Tribunale di Potenza N. 334 del 03/08/2005

## LA CAPITALE EUROPEA E LA PREVENZIONE CHE VA FATTA

### IL SINDACATO

Proposto un protocollo di legalità per Matera 2019, una sorta di laboratorio di trasparenza e sviluppo

# «Servono gli anticorpi»

## I milioni e le «mire» dell'illegalità. La Cgil mette in guardia

EMILIO SALIERNO

Il tema della legalità quale presupposto di un corretto sviluppo del territorio, in particolare in questa fase che Matera sta vivendo come capitale europea della cultura per il 2019. Sui processi socio-economici e culturali in atto pone l'accento la Cgil di Basilicata, sottolineando che certamente offrono opportunità di sviluppo, «ma possono risultare incontrollati tanto da creare meccanismi degenerativi».

«È necessario che la comunità si attrezzi affinché si costruiscano anticorpi e prevenzioni in grado di orientare ed evitare le distorsioni - ha spiegato ieri a Matera il sindacato nella prima giornata della quinta festa regionale della Cgil, che si concluderà il 10 a Potenza -». La preparazione al 2019, anche con i ritardi accumulati, presuppone investimenti cospicui nell'ambito delle opere pubbliche e nel settore dei servizi che potrebbero risultare appetibili per la malavita organizzata e comitati corrotti. La qualità dei servizi potrebbe essere inadeguata e compromessa da distorsioni e mancanze di rispetto delle regole trasparenti. La creazione di lavoro può risultare precario e privo di regole contrattuali.

Di qui la proposta per definire un protocollo di legalità per Matera 2019, una sorta di laboratorio



LEGALITÀ E SVILUPPO Ieri in piazza San Francesco prima giornata della festa regionale della Cgil sul tema «Liberiamo il lavoro» (foto Genovesi)

tario regionale Cgil Angelo Summa, l'assessore regionale Roberto Cifarelli, il sindaco Raffaello De Ruggieri, il direttore della Fondazione 2019 Paolo Verrì, il presidente di Fondazione con il Sud, Carlo Bongiorno, il prefetto Antonella Bellomo, la Cgil ha ricordato che il Comune di Matera e il Governo, entro l'11 settembre

prossimo, sottoscriveranno il Contratto istituzionale di sviluppo che prevede investimenti per 35 milioni di euro in opere pubbliche per Matera capitale europea della cultura 2019.

Le opere riguardano la sistemazione di piazza della Visitazione (16,5 milioni); il parco storico dell'uomo (13 milioni), la sistemazione

della viabilità di accesso alla città lungo la vecchia statale Appia e a ridosso delle cave del Sole e Paradiso, servizi e funzioni per altri 200 milioni. Sono 410 i milioni di euro del master plan attivato dal Comune per investimenti pubblici e privati per i prossimi sette anni: 110 per i settori cultura e ambiente; 260 per accessibilità e

accoglienza; 16 milioni per i comparti economia e innovazione; 21 milioni per welfare e sport; 7 per il rafforzamento amministrativo. Sono stati già appaltati lavori per 77 milioni di euro, 60 sono in fase di appalto, 35 milioni sono per il Contratto di sviluppo e 28 legati alla programmazione del Comune.

### NICOLETTI

«Vigili su distorsioni e mancanze di rispetto delle regole»

di trasparenza e sviluppo.

«Sarebbe un atto di governance stipulato tra soggetti pubblici e organizzazioni sindacali - dice Eustachio Nicoletti, segretario provinciale della Cgil - Pur non avendo valore strettamente vincolante dal punto di vista giuridico, esso impegnerebbe le parti a seguire un medesimo indirizzo. Il protocollo sugli appalti può nascere dal comune obiettivo di migliorare la qualità delle opere e dei servizi pubblici erogati, garantire l'occupazione, i diritti e le tutele delle lavoratrici e dei lavoratori, di favorire la trasparenza nelle procedure di gara e rafforzare il contrasto ai fenomeni di illegalità e di concorrenza sleale a salvaguardia delle imprese che operano nel rispetto del Ccnb».

Il messaggio della Cgil è sin troppo chiaro.

«La progettazione dei lavori e dei servizi è requisito fondamentale per una efficiente realizzazione dell'appalto pubblico. Gli appalti devono essere affidati con procedura di evidenza pubblica - aggiunge il segretario Eustachio Nicoletti - che tengano conto della normativa vigente e della sua modulazione in relazione alle diverse tipologie di contratto e tendano a coniugare l'efficienza con le tutele occupazionali. Gli atti di gara devono richiedere ai concorrenti di illustrare la struttura d'impresa, specificando l'integrale applicazione dei Ccnb».

Ieri, in Piazza San Francesco (presenti, tra gli altri, il vice ministro Filippo Bubbico, il segre-

### VIABILITÀ IERI LA CONFERMA

## Aperto al traffico un nuovo tratto della «96»

C'è la conferma. L'Anas, ieri, ha aperto al traffico l'intero nuovo tratto della strada statale 96 in territorio di Altamura, a quattro corsie, per circa 10 chilometri. È il primo tassello di altri tre riguardanti il completamento dell'itinerario interregionale Bari-Matera, indicato anche come direttrice trasversale del corridoio adriatico e del nuovo itinerario Bradanicco-Salentino, costituito dall'autostrada A14 e dalla strada statale 16 "Adriatica, nonché collegamento fondamentale tra Puglia e Basilicata.

Si tratta di un importante passo avanti sul piano dell'infrastrutturazione del territorio che consente il collegamento di una serie di realtà urbane dell'altopiano murgico lucano e pugliese, direttamente con lo storico sbocco al mare in direzione dell'Adriatico. Il valore dell'intervento realizzato è di oltre 65 milioni di euro, finanziato con il Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr) - Fondi Pon Reti e Mobilità 2007-2013.

La nuova strada presenta due carreggiate separate con due corsie per senso di marcia da 3,50 metri, due banchine laterali da 1,75 metri ed uno spartitraffico centrale di 1,50 metri, per una larghezza complessiva della piattaforma stradale di 19 metri. Lungo il tracciato sono presenti due svincoli: quello di Altamura sulla strada provinciale Altamura-Mercadante e quello della stazione ferroviaria di Pescariello. Le opere d'arte principali sono costituite da tre attraversamenti stradali, in corrispondenza di ciascuno dei due svincoli e per lo scavalco ferroviario all'altezza dello svincolo di Pescariello, oltre che da alcune opere d'arte minori, quali quelle di sostegno e regimentazione idraulica.

### POLITICA APPROVATO BILANCIO PREVISIONE

## Deposito unico delle scorie, il no della Provincia

Il Consiglio Provinciale di Matera, in anticipo sui tempi consentiti per legge ha approvato in via definitiva il Bilancio di Previsione per il 2017. L'approvazione del Bilancio di Previsione 2017, adempimento, ad oggi, effettuato da pochissime Amministrazioni Provinciali, consentirà all'ente di via Ridola di dare corso al programma di opere pubbliche previsto tanto per la viabilità provinciale quanto per l'edilizia scolastica.

Nella medesima seduta il Consiglio Provinciale ha espresso all'unanimità la propria contrarietà all'individuazione del territorio della Regione Basilicata quale sede per ospitare il deposito unico nazionale dei rifiuti radioattivi.

Posizione supportata anche dalle motivazioni presenti nelle osservazioni elaborate dall'Associazione Antinucleare "scanziamo le scorie" sul Programma Nazionale, validate per gli aspetti tecnici dalla "Commissione Scientifica sul Decommissioning Nucleare", presieduta dal professor Massimo Scalia e Professor Giorgio Parisi.

Non si comprende, in particolare, quale sia la strategia che si vuole tenere per il deposito dei rifiuti ad alta attività nel quale si ripropone nuovamente la soluzione geologica, un'opera che nel 2003 voleva essere realizzata a Scanzano Jonico e che attualmente non ha trovato ancora in nessuna parte nel mondo una collocazione definitiva. La costruzione del deposito nazionale delle scorie nucleari, se realizzata, distruggerebbe la storia e l'economia del nostro territorio e per questo è necessario che i Lucani si oppongano, come nelle 15 giornate di Scanzano del 2003, per dire no al deposito di scorie in Basilicata.

### ISPETTORATO MULTA DI 21 MILA EURO

## Irregolarità nella residenza per anziani

Una multa di 21 mila euro dopo l'ispezione. L'ha elevata e l'ispettorato del Lavoro nell'ambito dell'effettuazione di specifici servizi mirati definiti «Estate tranquilla 2017 in Strutture ricettive per anziani e lavoro nero». Attività condivisa e svolta unitamente a unità specializzate dell'Arma dei carabinieri, in particolare appartenenti al Nucleo Antisofisticazioni, con i quali vengono svolte costanti e frequenti interventi in sinergia, con personale dell'ispettorato, nonché gli uomini dell'Arma appartenenti ai Nil di Matera e Potenza.

Insieme, hanno potuto portare a compimento una azione di rilevante efficacia e impatto sociale. Nello specifico hanno eseguito un'ispezione presso una "Residenza socio-assistenziale per anziani non autosufficienti", gestita da una Srl in un comune della provincia di Matera. Gli ispettori oltre a verificare l'impiego di sette lavoratori completamente al nero, e pertanto anche risultati non essere stati sottoposti ad obbligatoria visita medica preventiva, hanno altresì riscontrato gravi carenze igienico-sanitarie nella struttura di ricovero per anziani.

Sono così scattate sanzioni per illeciti amministrativi per una somma complessiva pari a euro 21.000. Ma l'attività della struttura sanitaria non è stata sospesa stante la necessaria assistenza agli anziani non autosufficienti ospitati nel sito e alla natura del servizio svolto.

### le altre notizie

#### INIZIATIVA AL MONACELLE Nasce «Sud in testa» un nuovo «network»

Nasce «Sud in testa», network di persone, movimenti, associazioni e amministratori per ricollocare il sud nell'agenda politica insieme alle sue parole chiave: sussidiarietà, sviluppo, lotta all'oppressione fiscale, sicurezza, libertà d'impresa, libertà educativa, difesa dei principi tradizionali e delle identità territoriali. È l'obiettivo dell'iniziativa lanciata dal Consigliere alla Regione Puglia, Andrea Caroppo, che si svolgerà a partire dalle 10,30 all'Hotel Le Monacelle. Al workshop partecipano Alfredo Mantovano, Vice Presidente del Centro Studi Livatino, Cristina Cappellini, assessore alla Cultura della Regione Lombardia, Davide Rondoni, tra i massimi poeti e scrittori italiani, Gianpiero Perri, profondo conoscitore del Sud ed esperto di sviluppo locale, Valentino Grant, uomo di punta del credito cooperativo meridionale.

#### DENUNCIATO DAI CC

#### Guidava in stato di ebbrezza sulla 106

I Carabinieri dell'Aliquota Radiomobile della Compagnia di Pisticci hanno denunciato per guida in stato di ebbrezza un 75enne di Napoli. Dopo una segnalazione pervenuta al 112, i militari si sono recati nei pressi dello svincolo di Pantanello, sulla Jonica, dove l'uomo, alla guida della sua vettura, aveva centrato il barlottino in plastica che protegge il guardrail che delimita lo svincolo. Trasportato nell'ospedale di Policoro per alcune ferite, è stato trovato positivo all'alcoltest. Oltre alla denuncia gli è stata ritirata la patente e sequestrata, per la confisca, l'auto. [p. emil.]

#### A MIGLIONICO

#### Trasporto scolastico a partire da lunedì

Servizio di trasporto scolastico rivolto agli alunni della locale scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Sarà istituito a partire da lunedì 11 settembre, a cura del Comune in coincidenza con l'inizio del nuovo anno scolastico. Per poterne beneficiare, i genitori degli alunni interessati dovranno presentare un'apposita domanda presso l'ufficio protocollo dell'ente comunale, unitamente alla ricevuta del versamento della relativa contribuzione economica. Le tariffe mensili, attualmente in vigore e che risultano invariate rispetto a quelle dello scorso anno scolastico, sono le seguenti: 14 euro per la scuola dell'infanzia; 16 per la primaria e 20 per la secondaria di primo grado. G. A.



## FESTA DELLA CGIL

Festa della Cgil, chiusura con il dibattito tra la Camusso e l'arcivescovo Santoro

# Giovani, Sud e lavoro: una sfida da vincere a tutti i costi

POTENZA - Ha chiuso ieri in piazza Mario Pagano a Potenza con il confronto su "Lavoro, giovani e Mezzogiorno" tra la segretaria generale Cgil Susanna Camusso e l'arcivescovo di Taranto Filippo Santoro moderato da Francesco Riccardi, giornalista de L'Avvenire, la quinta edizione della festa della Cgil Basilicata, tre giorni di dibattito su legalità, innovazione, lavoro e diritti tra Matera e il capoluogo di regione.

L'occupazione giovanile nel Mezzogiorno è una delle maggiori sfide delle politiche del lavoro in Italia e per il sindacato. Nonostante gli sforzi il Sud continua a viaggiare trop-

po lentamente rispetto non solo al resto d'Italia ma alle più diverse regioni europee. E questo crea disillusione e abbandono, ansia del fuggire. I dati sulla demografia condannano il Sud a una lenta ma costante rincorsa verso la desertificazione. Solo negli ultimi due anni la Basilicata ha perso 4.900 residenti. La risalita dei posti di lavoro certificata da Istat nelle scorse settimane parla di un forte squilibrio tra popolazione over 50 e under 30 in cui, a una crescita di occupati molto forte tra le persone con più di 50 anni, non corrisponde una crescita di occupati consistente e stabili



le tra i giovani, con tassi di disoccupazione giovanile tra i più alti d'Europa e il Mezzogiorno a guidare questa desolante classifica. In questo scenario - ha concluso Sum-

ma - è di fondamentale importanza la mobilitazione di tutte le forze vive della società, un impegno che deve vedere protagonisti la politica, il sindacato, l'associazionismo, il mondo cattolico".

Il dibattito è stato anticipato dalla presentazione del volume sulla violenza sulle donne "4 petali rossi: frammenti di vite spezzate" pubblicato da Arpeggio Libero nella collana Allo specchio, alla presenza di una delle autrici Lorianca Lucciarini. Un progetto che vede coinvolte quattro scrittrici (Arianna Berna, Monica Coppola, Silvia Devitofrancesco, Lorianca Lucciarini) con l'obiettivo di accendere una piccola luce in più in quel buio opprimente che troppe volte e ormai quasi ogni giorno colpisce silenziosamente e si porta via una donna. In particolare vengono esplorati quattro aspetti del fenomeno: lo stalking, la violenza psicologica, lo sfruttamento/mercificazione dell'immagine femminile e la violenza perpetrata ai fini dell'odio razziale ed etnico. Il ricavato della vendita del volume è destinato al Centro antiviolenza BeFree, cooperativa so-

ciale contro la violenza e la discriminazione delle donne. Presente anche la segretaria nazionale Fiom Cgil Francesca Re David che ha detto: "Come Fiom stiamo lavorando dall'8 marzo contro la violenza sulle donne e contro il non impegno sui centri antiviolenza che subiscono i pri-

mi tagli della spesa pubblica".

Ha aggiunto Anna Ruselli, della segreteria regionale Cgil, che ha introdotto la presentazione: "Il tema della violenza sulle donne è un tema purtroppo attualissimo. Non esiste altro modo di sconfiggerla che la diffusione di una



La piazza piena per il dibattito di ieri e a sinistra Summa

consapevolezza sempre più ampia e profonda, in particolare tra i giovani". La festa si è conclusa con il concerto di Fabrizio Moro. Presenti in piazza circa 30 associazioni provenienti da tutta la regione.



Acqua  
Valore  
Comune

Approvato con decreto dell'Amministratore Unico n. 07/2017 del 09/03/2017,  
Al sensi della delibera dell'AEEG n. 585/2012/R/ldr e s.m.l.  
e della L.R. n. 5 del 27.1.2015 art. 37 "Misure per il contenimento del costo dell'acqua"

### AVVISO PUBBLICO

**Rivolto ai nuclei familiari che versano in condizioni di disagio economico per ottenere un contributo sui costi sostenuti per la fornitura di acqua ad uso domestico, relativi ai consumi dell'anno 2015.**

**PROROGA SCADENZA BANDO 30 SETTEMBRE 2017**

Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata  
Viale del Riservato, n. 1231 - 85100 POTENZA - Tel. 0971-508051 Fax 0971-508051 - E-Mail: servizioclienti@egrir.it

**1. Finalità**  
Il presente bando è rivolto alle famiglie che, versando in particolari situazioni di disagio economico, esprimono l'intenzione di un intervento per la riduzione dei costi relativi alla fornitura di acqua ad uso domestico con le modalità di cui al successivo art. 2.

**2. Beneficiari**  
Beneficiari di tale contributo economico sono gli utenti del Servizio Idrico Integrato residenti nei Comuni della Basilicata, i cui nuclei familiari abbiano un **Indicatore ISEE in corso di validità non superiore a € 9.000,00 e ad € 20.000,00 per i nuclei familiari con più di 3 figli a carico**. Nel caso di utenti condominiali, con un unico corente, occorre allegare apposita dichiarazione dell'amministratore o capicomune, attestante la somma pagata, per l'utenza idrica nel 2015.  
Possono, inoltre, accedere ai benefici del presente Bando anche gli utenti conviventi di utenti deceduti nel corso degli anni 2015, 2016 e 2017 che non abbiano ancora provveduto a sollecitare il contratto di fornitura per il quale si chiede il contributo. In tal caso il richiedente dovrà allegare, alla domanda di accesso al bando da presentare al CAAF convenzionato, la richiesta presentata al Gestore del S.I.I. - Acquedotto Lucano S.p.A. - per la voltura (gestuita) del contratto di utenza.  
In ogni caso il contributo può essere erogato ai soli utenti/richiedenti in regola con i pagamenti.

**3. Entità del contributo**  
Il contributo determinato sulla base dei consumi medi rapportati ai componenti del nucleo familiare, è pari a:

Componenti nucleo fam.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
Contributo €	75	100	125	150	180	210	240	285	345	390	435

**Per ogni componente eccedente le 11 unità, il contributo è incrementato di € 45,00.**  
Il contributo così come indicato in tabella, sarà corrisposto sulla fattura che Acquedotto Lucano S.p.A. emetterà nella prima fattura utile dell'anno 2017, e non potrà, in ogni caso, essere superiore ai costi sostenuti per la fornitura nell'anno 2015.

**4. Modalità di presentazione delle domande**  
La domanda, riferita esclusivamente all'utenza dell'abitazione di residenza, dovrà essere presentata, in forma telematica, utilizzando l'apposito software, in dotazione al CAAF convenzionato, contenente dichiarazioni autocertificate relative alla composizione del nucleo e al valore del suo indicatore ISEE. Permette per la sua validità, è necessario allegare alla domanda la fotocopia di un documento di riconoscimento del firmatario, nonché copia di una bolletta di Acquedotto Lucano dalla quale si evince il Codice Utente ed il Codice ULM.  
Nel caso di utenti condominiali con un unico corente, occorre presentare la dichiarazione dell'amministratore o capicomune secondo lo schema allegato al presente bando, attestante la somma pagata, per l'utenza idrica nel 2015.  
Le domande dovranno essere presentate a partire dal **15/03/2017 fino al 30/09/2017** presso il CAAF che aderisce alla iniziativa ed il cui elenco sarà pubblicato a partire dal **15/03/2017** sul sito istituzionale dell'EGRIB ([www.egrir.it](http://www.egrir.it)).  
Non saranno ritenute valide domande presentate in forma diversa da quella prevista e/o prodotte in data successiva a quella indicata.

**5. Concessione del contributo**  
L'EGRIB adoterà i relativi provvedimenti di finanziamento entro 30 giorni successivi alla scadenza del Bando. Il richiedente potrà, comunque, rivolgersi per informazioni in merito all'esito dell'istruttoria e all'entità del contributo agli uffici dell'EGRIB.  
Si fa presente che in caso di dichiarazioni non veritiere o omissioni, oltre alle sanzioni previste dalla legge, decade il diritto al contributo. Eventuali opposizioni dovranno essere presentate entro 30 giorni successivi al alla scadenza del Bando.

**6. Trattamento dei dati personali**  
Il trattamento dei dati personali raccolti in relazione al presente provvedimento avverrà nei limiti in quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03. L'elenco delle domande ammesse al contributo sarà trasmesso, per le opportune verifiche, all'Agenzia delle Entrate ed alla Guardia di Finanza.

**7. Informazioni**  
Copia del Bando potrà essere reperita sul sito internet dell'EGRIB - [www.egrir.it](http://www.egrir.it) - o presso i Centri Autorizzati di Assistenza Fiscale (CAAF), i quali forniscono il loro supporto gratuitamente.  
Il Dirigente dell'Area Servizio Utenti Integrato  
Ing. Donato Lancia

L'Amministratore Unico  
Dot. Nicola Andrea Ciarra

## IMMIGRAZIONE

RISORSE PER 49 MUNICIPI LUCANI

# Il business di profughi & C. quanto incassano i Comuni

A Potenza 320mila euro nel 2016. Fondi destinati a progetti di integrazione

PIERO MIOLLA

● Un milione duecentonovantaseimila e cinquecento euro. Tanto hanno incassato alcuni municipi lucani dal «Fondo a sostegno dei Comuni che accolgono stranieri richiedenti protezione internazionale», in base all'articolo 12, comma 2 del decreto legge 193-2016 contenente «Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili». Di questi, novecentoundicimila e cinquecento sono andati ai comuni della provincia di Potenza, mentre i restanti trecentotantacinquemila a quelli siti in provincia di Matera. Scorrendo l'elenco, si apprende che la parte del leone l'ha fatta proprio il capoluogo di regione, che ha incassato ben trecentoventimila euro, seguito da Matera (centoventitremila), Irsina (settantamila) e Melfi (sessantacinquemila). Viceversa, il comune che ha preso meno soldi è stato Ginestra (solo mille euro), seguito da Lavello (tremila) e Tursi (tremila e cinquecento euro). A cosa servono tutti questi soldi? Secondo le indicazioni delle prefetture, tali fondi devono essere destinati a progetti finalizzati ad una maggiore integrazione dei migranti nel tessuto sociale della comunità ospitante: i fondi sono stati calcolati e ripartiti in base alla presenza dei richiedenti protezione interna-

zionale sul territorio comunale nel 2016, ospitati nei centri di accoglienza temporanea, nella misura di cinquecento euro per migrante richiedente asilo ospitato nel singolo centro, anche se su questa somma non ci sono conferme ufficiali. Per l'effetto, un po' tutti i municipi lucani che nel 2016 hanno accolto i migranti richiedenti asilo si sono attivati, quasi sempre attraverso i servizi sociali per ideare e definire progetti che potessero, in qualche modo, con-

### MISSION

Oltre un milione di euro per favorire l'inclusione. Obiettivo raggiunto?

sentire di tenere conto delle indicazioni pervenute dagli uffici territoriali del Governo.

Nell'elenco ci sono, nel complesso, quarantanove comuni lucani (trentasei dei quali in provincia di Potenza, tredici in quella di Matera). Detto di Potenza, Matera, Irsina e Melfi, va ricordato che anche Chiaromonte (cinquantomila e cinquecento euro), Ferrandina (quarantamila), Pignola (quarantomila), Pisticci (quarantacinquemila e cinquecento), Rionero in Vulture (trentasettemila), Senise (trentatremila), Muro Lucano (ventisette e cinquecento), Tito (ventiseimila), Nova Siri (venticinquemila), Gallicchio e Brienza (ventunomila), Paterno e Santarcangelo (diciannovemila e cinquecento), Sasso di Castalda e Grassano (diciottomila), Corleto Perticara (sedicimila e cinquecento), Fardella, Latronico e San Severino Lucano (quindicimila), Satri-

### RISORSE

Il sistema dei finanziamenti che ruota attorno all'accoglienza di migranti. Lo scorso anno agli enti oltre un milione

### DOTAZIONE

A Irsina 70mila euro, a Melfi 65mila. A Ginestra soltanto mille euro

nell'anno in corso i numeri saranno cambiati, ma la domanda che poniamo è un'altra. Se questo milione e più di euro fosse stato investito per creare lavoro nella nostra regione (ovviamente per i giovani del luogo, ma, perché no, anche in favore dei migranti) probabilmente sarebbe stata una spesa più logica. Il tema, però, andrebbe analizzato e sviluppato in modo più congruo e approfondito non solo sulle nostre colonne, quanto, soprattutto, a livello governativo. Dove, ci pare, manca del tutto la volontà di affrontarlo con raziocinio per lasciare spazio, invece, ad una gestione come sempre emergenziale.



PROTESTE, DISORDINI E INCIDENTI IN VARI PAESI

## I fronti «caldi» della convivenza con i migranti

● Il recente tentativo di stupro che ha coinvolto un immigrato a Potenza, ha riacceso l'attenzione anche sulla questione sicurezza commessa alla presenza dei richiedenti asilo, e non solo, in regione. A Chiaromonte, Irsina e Pisticci, in un recente passato, ci sono stati rissa, disordini e incidenti in centri che accolgono migranti. Ad aprile 2016, ad Irsina, nella struttura di accoglienza «Villa Signoriello», 4 nigeriani e 1 camerunese furono arrestati dai Carabinieri dopo una rissa, cominciata per motivi banali. Ancora una rissa, dalle conseguenze ben più gravi, caratterizzò la giornata del 17 agosto 2016 nel centro di accoglienza ex «Rayo de Luna», a Pisticci: 8 rifugiati di Nigeria, Mali, Costa d'Avorio e Guinea, furono arrestati dai Carabinieri e altri 6 denunciati in stato di libertà dopo una maxirissa cominciata a causa del litigio fra 2 ospiti, poi estesa ad altri migranti. La rissa portò alla distruzione di suppellettili e al ferimento di 7 persone. Il 7 dicembre 2016 i militari della Compagnia di Senise arrestarono 4 richiedenti asilo



Un extracomunitario

ospitati nel centro di Chiaromonte per tentato omicidio, rissa e lesione personali dopo una protesta per il mancato trasferimento in altre strutture regionali. Ma i migranti ospitati in Basilicata sono stati anche protagonisti di proteste pacifiche, come quella di Irsina del 15 novembre 2016, quando furono ricevuti nella sala consiliare da rappresentanti dell'Amministrazione comunale: il loro obiettivo era ricordare a tutti che anche i migranti hanno diritto ad un trattamento civile. Due settimane dopo i migranti ospitati all'Old West di Ferrandina inscenarono una marcia pacifica. [p.miol]

POTENZA SU BASE VOLONTARIA E GRATUITA

## Verde e rifiuti l'Acta impiegherà 250 immigrati

● Un progetto di solidarietà rivolto all'inclusione sociale dei migranti ospitati in regione. Lo ha redatto l'Acta (Azienda per la cura e la tutela dell'ambiente), società il cui capitale pubblico è interamente partecipato dal Comune di Potenza, in relazione alla delibera 1256-15 della Giunta regionale lucana, che ha ad oggetto la realizzazione di attività di volontariato per i migranti richiedenti asilo. Il progetto è stato illustrato a Potenza: prevede la possibilità per i migranti di effettuare percorsi formativi e partecipativi ad attività volontarie di pubblica utilità e di sostegno sociale per il territorio in favore della città di Potenza. In buona sostanza, i migranti verrebbero utilizzati in affiancamento ai dipendenti dell'Acta



Lavori pubblica utilità

nel contesto delle attività caratterizzanti il ruolo istituzionale. Attività comunque di carattere civile e dei servizi alla collettività secondo le capacità, attitudini, professionali e intenzioni dei migranti. «Il progetto - hanno spiegato gli organizzatori - è rivolto peculiarmente alla tutela e alla valorizzazione del territorio, alla piccola manutenzione del verde, al mantenimento delle aree cittadine destinate ad uso pubblico, al supporto delle attività afferenti il nuovo servizio di raccolta differenziata». I migranti coinvolti verrebbero formati dalla Regione per attendere alle attività previste: via Anzi fornirebbe pure le risorse finanziarie connesse all'attuazione delle attività di volontariato e alla copertura delle assicurazioni. Le attività citate, infine, verrebbero effettuate dai migranti solo su base volontaria e gratuita. Il progetto avrà validità per 6 mesi (con possibile rinnovo) e potrà riguardare massimo 250 migranti. [p.miol]



### Problemi di udito?

Sentire bene migliora la tua vita e quella degli altri

**Audifon**  
TECNOLOGIE DIGITALI PER L'UDITO

Prenota un controllo gratuito presso le nostre sedi o chiamaci al numero: **080 5533978**

#### I centri Audifon

**MATERA**  
via Passarelli, 25  
Tel. 0835 334166

**POLICORO**  
corso Pandosia, 42  
Tel. 333 9517567

#### I punti di consultazione Audifon

**GENZANO DI LUCANIA**  
Optica Schiraldi Antonio  
corso V. Emanuele, 67  
Tel 335 7707802

**PALAZZO S. GERVASIO**  
Optica Desiante  
corso Manfredi, 85  
Tel 335 7707802

**VENOSA**  
Optica Schirone  
via Appia, 22  
Tel 335 7707802

**MARCONIA**  
Optica Muliero  
corso Italia, 29  
Tel 328 4879321

Audifon valuta gratuitamente i tuoi vecchi apparecchi acustici consigliandone l'eventuale revisione, riparazione o sostituzione. Chiedi un controllo direttamente a casa tua o scegli il centro più vicino a te



**PROFUGHI E RICHIEDENTI ASILO**  
Alcuni migranti davanti alla Prefettura di Potenza. Secondo i dati ufficiali, ci sarebbero 760 «ospiti» [servizio fotografico di Tony Vece]

### La scheda Tremila richiedenti asilo in regione

■ Sono circa 3mila i migranti richiedenti asilo attualmente ospitati in Basilicata. In percentuale siamo la penultima regione d'Italia con l'1%: solo la Valle d'Aosta ne ospita meno di noi. Gli extracomunitari sono «spalmati» in 240 strutture di accoglienza che, secondo i dati forniti da Pietro Simonetti, responsabile della task force immigrazione della Regione Basilicata, avrebbero prodotto fino ad ora anche 750 occupati. Inoltre, con le ultime manifestazioni d'interesse pervenute da alcuni comuni, siamo a circa 80 municipi coinvolti nell'accoglienza. «Non c'è stato un aumento della presenza del numero dei migranti - ha spiegato Simonetti - in quanto si registra una diminuzione degli sbarchi. Piuttosto, mi fa piacere sottolineare non solo l'aumento delle manifestazioni d'interesse di altri comuni, che ovviamente adesso andranno soddisfatte, ma anche lo snellimento delle procedure per le richieste di asilo. Siamo intorno al 38% tra asilo, sussistenza e umanitari. Pertanto, c'è stato un ricollocamento dei migranti ospitati da noi, sia nel resto d'Italia che in Europa». [p.miol]



**VICE MINISTRO**  
Filippo Bubbico ieri a Potenza durante la festa della Cgil [foto Tony Vece]

**L'ANALISI IL VICEMINISTRO DELL'INTERNO, FILIPPO BUBBICO, ANALIZZA LA QUESTIONE MIGRANTI DOPO LE VICENDE REGISTRATE A POTENZA NEI GIORNI SCORSI**

# «Emergenza che ci auguriamo sia definitivamente superata»

**ANTONELLA INCISO**

● Palude agli sforzi dei lucani, rassicura che l'emergenza è finita, conferma il lavoro positivo che gli enti coinvolti hanno messo in piedi in Basilicata. Filippo Bubbico vice-ministro dell'Interno parla piano, pesando le parole una ad una, analizzando la questione migranti. In Basilicata la Regione ha accolto un numero di migranti superiore al numero fissato dal Governo e per l'assistenza i comuni hanno incas-

sato un milione e duecentonovantasei mila euro, trasformando gli extracomunitari in una risorsa. Una risorsa che deve fare i conti con il tentato stupro di una donna a

### ATTITUDINE

«La Basilicata è stata sempre una regione accogliente»

Potenza e con le parole del prefetto del capoluogo Cagliostro che ha ammesso che quelli presenti in città sono troppi.

Il vice-ministro, però, si dice ottimista sul fatto che l'emergenza possa essere considerata superata. «Lo sforzo delle comunità locali è stato importante per affrontare un'emergenza che noi ci

auguriamo possa essere considerata superata definitivamente - commenta - la Basilicata è sempre stata una regione accogliente e nel corso degli anni passati ha rappresentato sicuramente una realtà capace di esprimere il massimo delle sensibilità rispondendo agli appelli che il Governo nazionale pronunciava perché gli aiuti potessero essere realizzati concretamente». Ci sono, però, ancora delle cose da fare. «Ovviamente come emerge in Italia il sistema dell'accoglienza deve es-

sere sottoposto ad un controllo molto rigido e molto attento - continua - perché nessuno possa abusare - come accaduto in qualche caso - di questi fenomeni per lucrare sugli interventi pubblici».

### CONTROLLI

«Il sistema dell'accoglienza deve essere sottoposto ad un controllo molto rigido»

«In Basilicata complessivamente - conclude il vice-ministro - il sistema dell'accoglienza anche grazie al controllo molto stringente che la Prefettura effettua realizza standard significativamente importanti tanto da soddisfare tutti i requisiti previsti dai bandi»

archives as driver for 2019 creative communities  
archivi come nutrimento per le comunità creative del 2019  
international conference: matera, casa cava 11-12.09.2017

fondazione matera-basilicata 2019  
dicem dipartimento delle culture europee e del mediterraneo  
università degli studi della basilicata



# IDEA FOOD FOR ART

véronique ginouvès, jean-françois bert, lorenza bravetta, mélanie dulong de rosny, dirk houtgraaf, francesco piersoft paolicelli, marzia piccinino, piétre clemente, camillo brezzi, piero cavallari, francesco faeta, danièle jallá, francesco marano, nicola scaldaferrí, mauro bubbico, víta santoro, joseph grima, linda fregni nagler, marco ferrari, armin linke, vincenzo padiglione, massimo torrigiani, luca acito, paolo verri, ian boelen, alessandro bollo, eka-terina golovatyuk, marta ragozzino, mario turci, ferdinando mirizzi, rossella tarantino, mario perrotta. info: [mater-basilicata2019.it](http://mater-basilicata2019.it) [dicem.unibas.it](http://dicem.unibas.it)

Mario Cresci / Mauro Bubbico

## FESTA DELLA CGIL

OGGI GIORNATA CONCLUSIVA

## ATTENZIONE ALTA

La Basilicata è considerata un territorio interessato da «un'intrusione di tipo predatorio». Legalità uguale trasparenza

## TECNOLOGIE

Si è discusso anche di innovazione quale punto focale dei nuovi modelli industriali, dal programma Industria 4.0 ai modelli tedeschi

## «La mafia rallenta tutta l'economia»

Legalità e sviluppo: dibattito in piazza Pagano

MARIA IDA SETTEMBRINO

● L'illegalità negli affari che contano come tema dirimente trattato a latere della quinta festa Cgil a Potenza. Una manifestazione che nel corso degli anni ha raggiunto un peso sempre maggiore tra gli eventi di piazza in Basilicata. Per le vie del centro storico, ieri, i vessilli rossi del sindacato più rappresentativo in Italia hanno sventolato ancora una volta per l'innovazione e la legalità, in relazione alle politiche del Mezzogiorno e in particolare ai giovani. Erano presenti il procuratore nazionale antimafia Franco Roberti, autore di una recente denuncia sullo stato dell'arte nel Mezzogiorno e in Basilicata, il procuratore distrettuale antimafia Luigi Gay, il vice ministro dell'Interno Filippoubbico, il prorettore dell'Università di Padova Antonio Parbonetti (autore di uno studio sul peso dell'economia criminale nel Nord Italia) il segretario nazionale Cgil Giuseppe Massafra e il giornalista di Rai Fabrizio Feo. Un malaffare diffuso e colluso, quello descritto dal Procuratore nazionale antimafia e antiterrorismo, Roberti che inizia a scondere i mali oscuri della mancata integrazione con gli ospiti non ospiti dei nostri territori. Un circuito criminale avvolto nelle maglie strette del tessuto economico e sociale del sud Italia ma non solo. «Un elemento di contrasto difficile da intercettare perché radicato nella mente di chi fa impresa. Sono tanti i nomi degli imprenditori che hanno, ormai, ceduto alla mafia con l'illusione di poter far bene alla propria azienda. Meta di queste imprese sono sostanzialmente simili per fatture e successo a quelle non contaminate. Questo è il circuito più

pericoloso - hanno osservato i relatori - quello capace di interfacciarsi con le imprese colluse». Quanto alla Basilicata è proprio dei mesi scorsi l'allarme lanciato dal Procuratore Nazionale Antimafia, Franco Roberti, nell'ambito della sua Relazione Annuale, relativamente all'esistenza di «mafie locali» che, sempre di più, condizionano pesantemente diversi aspetti della vita locale. Il procuratore Roberti, nel suo rapporto, parla, in particolare, di «mafie potentine», saldamente radicate sul territorio e in grado di esercitare influenza e controllo su affari leciti e illeciti. Difficile, dunque, non pensare che gli affari fatti sulla pelle delle donne migranti, drammaticamente «esposte», ora anche nelle strade della nostra città, non siano sotto il controllo della malavita organizzata. «La legalità - è stato detto - è un bene comune e si costruisce lavorando su ogni aspetto della vita comune, a maggior ragione quando in gioco vi sono le vite di

persone sole e disperate».

Si è discusso anche di innovazione quale punto focale dei nuovi modelli industriali, dal programma Industria 4.0 ai modelli di impresa che provengono dalla Germania. Tematiche che fanno cerchio su quel lavoro a volte immaginato e fatto da contorni incerti e mai pienamente realizzato da tutti quei giovani che avevano anche smesso di cercarlo. Uno spiraglio di luce che si riaccende quando le nuove tecnologie diventano la nuova sfida per i Governi nella ricerca di uno sviluppo sostenibile. Non è un caso, infatti, che il Piano nazionale Industria 4.0 sia l'occasione per tutte le aziende che vogliono cogliere le opportunità legate alla quarta rivoluzione industriale. Il Piano prevede misure concrete in base a tre principali linee guida: operare in una logica di neutralità tecnologica, intervenire con azioni orizzontali e non verticali o settoriali, agire sui fattori abilitanti.



ANTIMAFIA Il procuratore Franco Roberti durante il convegno. Accanto c'è Luigi Gay [foto Tony Vecel]

LA TESTIMONIANZA IL LUCANO DONATO SANTOMAURO LAVORA NELLA CAPITALE SUDAMERICANA

Terremoto in Messico  
«Scampato al disastro»

## PAURA

Dirigente d'azienda: «Grattaceli traballanti e scene di panico»

ENZA MARTOCCIA

● Sta bene il lucano scampato al terribile terremoto che, nella notte tra giovedì e venerdì, ha colpito il Messico. È stato il sisma più potente ad avere colpito il Messico da 85 anni a questa parte, uno fra i 150 più violenti mai registrati, quello di magnitudo compresa fra 8,1 e 8,2 avvenuto poco prima della mezzanotte locale, le 6,49 italiane nel Pacifico, lungo le coste del Paese. Donato Santomauro, ha 34 anni ed è originario di Pietrapertosa, cinque anni fa ha accettato di ricoprire il ruolo di dirigente responsabile commerciale in Messico, per l'azienda Bonatti di Parma, che offre in 16 nazioni servizi di ingegneria, costruzione, gestione e manutenzione impianti per l'industria dell'energia. Donato ci ha raccontato come ha vissuto quegli attimi di paura generati dal terremoto: «Per motivi di lavoro, il giorno del terremoto ero a San Antonio

(Texas) per negoziare un importante contratto e sono atterrato a Città del Messico alle 23,00, mentre stavo rientrando a casa sono scattati gli allarmi sismici. Alle 23,49 mi trovavo sotto i viadotti del periferico (autostrada urbana sopraelevata) e tutto ha iniziato a tremare spaventosamente, la gente si è riversata in strada tra grattaceli traballanti e panico generale. Immediatamente ho attivato i nostri piani di emergenza collegandomi con gli altri dipendenti sparsi su tutto il territorio (opero in 4 cantieri con oltre 1500 dipendenti di cui quasi 100 italiani). Dopo aver accertato che tutti fossero sani e salvi, ho attivato il piano di emergenza anti-tsunami per i più vicini alla costa ed ho contattato la nostra sede centrale come da procedura. Infine ho telefonato i miei familiari a Pietrapertosa tranquillizzando i miei fratelli che stavano lavorando al GVnine Bistrot e non avevano mie notizie».



PIAZZA La festa della Cgil ieri a Potenza [foto Tony Vecel]

BUS URBANI L'AFFONDO DEL CONSIGLIERE COMUNALE LOVALLO

Trasporti a Potenza  
«Il Comune paga per altri e il servizio è scadente»

● Il Comune di Potenza ha versato 1,5 milioni di euro ad Equitalia per debiti e pignoramenti della ditta Trotta maturati verso i creditori esternali al Municipio. Nel ricordarlo, il consigliere comunale Nicola Lovallo evidenzia lo sconcerto di fronte a un servizio scadente, dipendenti e fornitori non pagati, scale mobili non funzionanti, scarissimi manutentive, corse che saltano. «E il Comune che paga altri. Il tutto - tuona Lovallo - all'avvio di un anno scolastico che parte con le stesse gravi criticità dello scorso anno. Si era annunciato più volte da tempo un nuovo definitivo piano di trasporto che si sarebbe dovuto discutere tutti insieme con cittadini, sindacati, comitati di quartiere e associazioni ed invece non è sta-

to fatto nulla, sempre stamane ho colto anche le critiche e il malessere di operatori sindacali che lamentavano tutto il disagio per tale situazione, a pagarme come sempre è la città e il nostro ruolo di consigliere. Senza dire che aspettiamo ancora le risposte ad una interrogazione con cui sei consiglieri - prosegue Lovallo - hanno chiesto conto di gravi irregolarità nella procedura di gara e nel contratto con Trotta, non succede nulla; è un pessimo segnale di mancanza di rispetto istituzionale e di mancanza di trasparenza, quasi che si volesse nascondere qualcosa. Come già annunciato dalla collega Sileo chiederemo come governo Pd un consiglio comunale aperto per discutere della emergenza trasporti in città».

AGRICOLTURA COLDIRETTI DI BASILICATA: IN CALO DEL 30 PER CENTO

Vendemmia lucana  
scarsa ma di qualità

● La vendemmia 2017 in Basilicata sarà tra le più scarse del dopoguerra, ma la qualità è salva. È quanto emerge da un'analisi di Coldiretti mentre l'attività di raccolta sta entrando nella sua fase clou. A determinare il calo della produzione è stato il bizzarro andamento climatico con un inverno asciutto e più mite, un precoce germogliamento della vite che ha favorito danni da gelate tardive ma anche siccità persistente e episodi localizzati di grandinate. Nella nostra regione il calo in generale è del 30 per cento. In particolare la vendemmia del Moscato - fa sapere Coldiretti Basilicata - ha prodotto un'ottima qualità con profumi e colori eccezionali, anche se con un quantitativo inferiore. Per quanto riguarda la vendemmia della Malvasia si prevede un prodotto altrettanto ottimo. Per i principi di ottobre è prevista la raccolta dell'Aglanico che si presenta

come un'annata eccezionale per la qualità. Nel Vulture Melfese il calo di produzione, per via delle avversità climatiche, si è attestato attorno al 25 per cento, inferiore rispetto al dato regionale, in quanto i viticoltori sono riusciti a portare avanti un'irrigazione di soccorso ai vigneti, che ha premesso di garantire la qualità e la produzione. L'avvio della vendemmia è anche l'occasione per Coldiretti Basilicata per esprimere soddisfazione perché sono state positivamente accolte le sollecitazioni per esonerare dalla presentazione delle dichiarazioni di giacenza i produttori vitivinicoli obbligati alla tenuta dei registri di cantina telematici. In coerenza con la battaglia per la semplificazione messa in campo nella definizione della Legge 238 /2016 sul vino Coldiretti Basilicata continuerà a sollecitare il Ministero delle politiche agricole e forestali affinché si acceleri l'iter



UVA Tempo di vendemmia

di definizione di importanti decreti applicativi del Testo unico senza perdere di vista le aspettative di effettiva semplificazione dei produttori. Il prossimo obiettivo - conclude l'organizzazione agricola lucana - è rappresentato dalle dichiarazioni di raccolta e produzione vino da presentarsi entro il 15 dicembre per le quali ci si attende analoghe disposizioni per semplificare o eliminare l'adempimento in presenza del registro di cantina telematico. [al.boc.]

Unica Concessionaria Ufficiale



**Falcar** s.p.a.

Potenza  
www.falcar.mercedes-benz.it

**LA GAZZETTA DI POTENZA - LA GAZZETTA DI MATERA**

Redazione Potenza: piazza Mario Pagano, 18 - Tel. 0971/418511 - Fax: 080/5502360 - Email: redazione.potenza@gazzettamezzogiorno.it  
Redazione Matera: via Capelluti, 4/b - Tel. 080/5470651-652 - Fax: 080/5502350 - Email: redazione.matera@gazzettamezzogiorno.it  
Pubblicità-Mediterranea S.p.a. Potenza e Matera: piazza Mario Pagano, 18 - Tel. 080/5485395 - Fax: 0971/274863  
Necrologie: www.gazzettamezzogiorno.it - Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaaffari.com

**LE ALTRE REDAZIONI**

**Bari:** 080/5470431 | **Foggia:** 0881/779911 | **Lecco:** 0832/463911 |  
**Barletta:** 0883/341011 | **Brindisi:** 0831/223111 | **Taranto:** 099/4580211

**ABBONAMENTI:** tutti i giorni esclusi i festivi: ann. Euro 280,00; sem. Euro 152,00; trim. Euro 90,00. **Compresi i festivi:** ann. Euro 310,00; sem. Euro 175,00; trim. Euro 100,00. **Sola edizione del lunedì:** ann. Euro 65,00. **Estero:** stesse tariffe più spese postali, secondo destinazione. Per info: tel.

Unica Concessionaria Ufficiale



**smart Falcar** s.p.a.

Potenza  
www.falcar.mercedes-benz.it

LA GENESI DELLA NORMATIVA SALVA COMUNI, APPROVATA DAL SENATO, È IN BASILICATA. LA PRIMA STESURA FU DI GIUSEPPE MOLINARI ED ERMETE REALACCI **TRIBUNALE ACCOLTI I PRIMI RICORSI FSI**

## Paesi in via d'estinzione una legge riuscirà a salvarli?

La proposta, diventata normativa, ha 16 anni. Potrebbe aver tagliato il traguardo troppo tardi

Approvata la legge sul sostegno dei piccoli comuni. La genesi della normativa è in Basilicata dove fu redatta una prima stesura dall'attuale firmatario Realacci e l'ex deputato Luciano Molinari.

SERVIZIO A PAGINA III >>

**ANCHE CIAMPI SI UNÌ AL NOSTRO MESSAGGIO SUI PICCOLI CENTRI**

di GIUSEPPE MOLINARI GIÀ PARLAMENTARE

Saluto il voto del Senato con soddisfazione e con sentimenti di orgoglio e al tempo stesso di rammarico. Sono trascorsi 16 anni da quando, da deputato del collegio di Potenza, con il collega Ermete Realacci presentammo la prima proposta di legge in questa materia. Ermete Realacci era presidente nazionale uscente di Legambiente e avviammo questo lavoro legislativo ma soprattutto culturale finalizzato a salvaguardare il patrimonio costituito dai piccoli comuni. Un grande sostegno venne dal compianto Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi e dalla campagna messa in campo da Maurizio Costanzo e il Corriere della Sera con «Piccola Grande Italia». Con il voto del Senato arriviamo forse con troppo ritardo ad intervenire su un territorio vastissimo che interessa due terzi del paese.

CONTINUA A PAGINA XII >>



SVUOTAMENTO San Paolo Albanese tra i paesi lucani spopolati

### UNA COESIONE TERRITORIALE

di MARCELLO PITTELLA GOVERNATORE LUCANO

La legge sui piccoli comuni è un provvedimento al quale plaudire perché, intervenendo a sostegno dei servizi nei comuni al di sotto dei 5000 abitanti, va nella direzione di una maggiore coesione territoriale, riconoscendo uguali diritti di cittadinanza. La legge, per la quale il governo ha stanziato complessivamente 100 milioni fino al 2023, prevede il recupero dei centri storici, la manutenzione del territorio, misure a sostegno dei trasporti e dell'istruzione, la promozione della filiera corta e delle produzioni cinematografiche.

CONTINUA A PAGINA XII >>

## L'Arpab condannata sul premio produttività

Schiassi non aveva approvato il piano performance, Iannicelli aveva scelto di non pagare. E ora si aggiungono interessi e spese legali

L'Arpab (gestione Schiassi) non aveva approvato il «piano delle performance»; l'Arpab (gestione Iannicelli) aveva deciso di non pagare l'indennità di produttività ai dipendenti per assenza del piano performance. Alla fine ci ha pensato il giudice del lavoro Rosa Larocca a dire ciò che appare logico: che per una vicenda tutta interna all'agenzia non potevano essere penalizzati i lavoratori. E ha aggiunto al conto interessi e spese legali.

RIVELLI A PAGINA III >>

### TESTIMONIANZE DI PASSEGGERI TRA DISAGI E DISSERVIZI

## I Freccia Rossa collezionano ritardi anche a settembre

Ennesimo disservizio del Freccia Rossa Milano-Taranto che arriva con 100 minuti di ritardo nella serata di mercoledì. Un problema, nato nel tratto tra Rovazzo e Arezzo, che ha visto in coda una serie di treni di Alta Velocità diretti a sud che hanno collezionato pesanti ritardi con gravi ripercussioni e disagi per i passeggeri. Si chiude così un altro mese particolarmente complesso per i treni ad alta percorrenza, dopo un mese di agosto letteralmente di fuoco, con il caldo e i roghi che hanno provocato diversi problemi sulle linee. Le testimonianze dei passeggeri.

IRERACE A PAGINA VI >>

PARTENZE	DEPARTURES	ARRIVATE	ARRIVATA
AV 9437 NAPOLI CLE	18:33 80'	CLE (19.40)-GATE C -	12
AV 9541 TARANTO	18:50 115'	FERMI	
AV 9973 NAPOLI CLE	19:20 45'	01-GATE B - AMBIENTE	
AV 9439 SALERNO	19:24 50'	SSA 1000 - EXECUTIVE I	
AV 9645 NAPOLI CLE	19:40 50'	I CODA	FERMA A: T 4
AV 8464 VENEZIA S.L.	19:50		FERMA A: F 23
AV 3344 FILICINO P.	19:50		
AV 9545 NAPOLI CLE	19:53 55'	IN CODA	
R 7193 FROSINONE	19:54	FERMA A: CAPPANELLE G	18
AV 2421 NAPOLI CLE	19:56	- CANCELLO (22.23) - N	13
AV 9985 NAPOLI CLE	19:58 50'	1.05)-GATE B - AMBIEN	
IC 546 PERUGIA	19:58	FERMA A: T	1
AV 9660 MILANO CLE	20:00	NESS IN TESTA	6
AV 2318 FIRENZE SMY	20:05	ICIA COR. (22.10) - CAS	15
AV 3346 FILICINO P.	20:05	FERMI	
AV 9978 MILANO CLE	20:10	E (23.09)-GATE B - F	5
AV 2348 PISA CLE	20:12	TONTALTO (21.37) - CRF	2
R 2197 FROSINONE	20:14	UG. (21.20) - SGURGOLA	2

TRENI Il Freccia Rossa 1000 alla stazione Termini portava 115 minuti di ritardo

MARCONIA DI PISTICCI UN TERRITORIO DA PRESIDARE

## Un nuovo commissariato inaugurato da Gabrielli



POLIZIA Franco Gabrielli

Il Capo della Polizia, prefetto Franco Gabrielli, ha inaugurato ieri a Marconia di Pisticci il nuovo commissariato in un'area della Basilicata, il Metapontino, dove negli ultimi mesi si sono registrati diversi episodi di criminalità. Gabrielli ha evidenziato che il Metapontino è un territorio da tutelare e da seguire con attenzione e ha chiesto ai cittadini di avere fiducia nelle istituzioni.

MIOLLA A PAGINA XI >>

AVIGLIANO INCIDENTE STRADALE, OMICIDIO COLPOSO

## Scagionato dall'accusa dopo un incubo di due anni



TRIBUNALE Giustizia

Due anni per uscire dall'incubo di un omicidio colposo. Un automobilista di Avigliano ha concluso un calvario nato con l'impatto con una motocicletta di un disabile privo di patente e di casco. Dopo la richiesta di rinvio a giudizio testimonianze e giudizi hanno dato consistenza al fatto che fu il conducente del mezzo a tre ruote a svoltare repentinamente causando l'impatto.

SERVIZIO A PAGINA VIII >>

LA STORIA SI SONO INNAMORATI SUL WEB. ORA HANNO UN FIGLIO

## Amore ai tempi di Facebook ecco la famiglia «social»



LUCANI La famiglia

Sei anni fa raccontammo il loro amore sbocciato su Facebook. Valentina Vitale, 31 anni, e Giuseppe (Peppe) Lisanti di 34, festeggiano oggi il primo compleanno del loro piccolo Rocco Dennis. Un bambino che potremmo definire figlio della generazione digitale, perché i genitori si sono innamorati chattando su internet, ma anche nipotino di Mark Zuckerberg.

SERVIZIO A PAGINA VI >>

## SPOPOLAMENTO

I PAESI IN VIA DI ESTINZIONE

# Un'ancora per i piccoli comuni

Via libera alla legge dopo 16 anni. La genesi della normativa in Basilicata

MASSIMO BRANCATI

Centomila in sette anni (10 milioni nel 2017) per gli investimenti di riqualificazione di infrastrutture e immobili abbandonati, sviluppo della banda larga, mantenimento dei servizi (a partire da quelli postali) nelle aree interne e più a rischio di abbandono. È ciò che prevede il disegno di legge appena approvato dal Senato. Ci sono volute ben 3 legislature in cui il provvedimento era arrivato sempre a un passo dall'approvazione senza riuscire a toccare il traguardo. Finalmente ci siamo. La nuova normativa, che porta la firma del presidente della commissione Ambiente della Camera Ermete Realacci, era molto attesa in una regione, la Basilicata, costituita principalmente da piccoli comuni (su 131 paesi ben 101 sono sotto i 5.000 abitanti). Non a caso l'anima della legge è lucana: Realacci, infatti, fu affiancato fin dalla prima ora in questa sua «battaglia» dall'allora deputato lucano Giuseppe Molinari, cofirmatario della prima stesura. I due facevano parte del gruppo della Margherita nel 2001 e si ritrovarono a condividere la stessa sensibilità per le sorti di un'Italia frammentata e destinata a svuotarsi. Proprio in quegli anni cominciarono a manifestarsi le prime avvisaglie di razionalizzazione dei servizi tra soppressioni di stazioni ferroviarie, minacce di chiusura di uffici postali rurali, scuole e distributori di benzina. Di fronte a questo scenario Molinari e Realacci avviarono un lavoro legislativo e anche di sensibilizzazione culturale sulla necessità di salvaguardare il patrimonio costituito dai piccoli comuni. Se ne parlò molto a livello mediatico (ci fu una campagna stampa che coinvolse Maurizio Costanzo e il Corsera) e anche l'allora Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi sposò la causa parlando di paesi «che costituiscono il dna dell'Italia». Sulla scia di segnalazioni provenienti proprio dai piccoli centri (mons. Ligorio, che guidava la Diocesi di Tricarico, gli inviò una lettera in cui denunciava le difficoltà dei comuni della collina materana), Molinari promosse, con Gianfranco Biasi, all'epoca deputato di Forza Italia, una serie di iniziative per sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema.

Quella proposta - con il sostegno bipartisan - non si tradusse in legge per l'opposizione, anche in questo caso trasversale, di blocchi elettorali delle grandi e medie città che, evidentemente, temevano di perdere importanti risorse. A distanza di sedici anni quell'idea si è concretizzata. La nuova legge ha come obiettivo principale quello di frenare l'emorragia demografica attraverso interventi che abbracciano vari settori, dalla diffusione della banda larga ai trasporti, dal recupero edilizio alla promozione dei prodotti agroalimentari. Prevede anche semplificazioni per il recupero dei centri storici in abbandono o a rischio spopolamento da riconvertire in alberghi diffusi, opere di manutenzione del territorio con priorità alla tutela dell'ambiente, la messa in sicurezza di strade e scuole, l'efficiamento energetico del patrimonio edilizio pubblico e interventi in favore dei cittadini residenti e delle

## LA STORIA

La legge, appena approvata in Senato, porta la firma di Ermete Realacci. Nel 2001 analoga proposta firmata da Giuseppe Molinari

## SCENARIO

Centomila in sette anni per rivitalizzare i centri. In Basilicata sono 101 i paesi sotto i cinquemila abitanti

### Speranza, A. Molinari e Santarsiero «Così sarà un'Italia più forte»

Il coordinatore nazionale di Articolo Uno-Mdp Roberto Speranza, definisce «storica» l'approvazione della legge per i piccoli comuni e la montagna, di cui è terzo firmatario, dopo i deputati Ermete Realacci ed Enrico Borghi. «Una legge che si è provata - senza riuscirci - ad approvare anche nelle precedenti legislature e sulla promozione della quale - aggiunge - si è particolarmente impegnato, nella legislatura 2001/2006, l'allora deputato pentonino Giuseppe Molinari». Riconoscimento all'ex parlamentare anche da parte dell'omonimo Antonello Molinari. Sulla legge approvata intervengono l'on. Vincenzo Folino («Mi auguro che la Regione riprenda quella cultura della programmazione partecipata e condivisa con i Comuni lucani») e il sen. Salvatore Margiotta che elogia il lavoro di Realacci e l'impegno di Giuseppe Molinari. Il consigliere regionale Vito Santarsiero: «Rappresenta un grande risultato per l'intero Paese. Sarà un'Italia più forte nelle sue radici ed esprimerà al meglio le sue grandi potenzialità».

## FOCUS

### Spariscono anche i mestieri paesi rimasti senza barbieri

Da Ginestra si emigra pure per il taglio di capelli

FRANCESCO RUSSO

Non sono soltanto i piccoli comuni a rischiare di sparire. Nei centri minori si stanno estinguendo anche alcuni mestieri. Come il barbiere, ad esempio. Un taglio alla moda non si nega a nessuno e non è difficile ottenerlo - fermandoci

all'area Nord della Basilicata - nei centri più grandi come Melfi, Lavello, Venosa o Rionero. Anzi, da quelle parti la concorrenza è agguerrita fra i diversi parrucchieri. Ma farsi dare una «spuntatina» è sicuramente più complicato per gli abitanti di borghi e paesini delle aree interne. Ma sono praticamente scomparsi anche mestieri come il fabbro o il calzolaio. Il caso emblematico è quello di Ginestra, piccolo centro di nemmeno mille abitanti. «A Ginestra non c'è nessuno: i giovani si mettono in macchina e raggiungono i barbieri di Venosa o di Rionero in Valture, dietro prenotazione», ci dice il signor Lorenzo. «Dove mi taglio i capelli? Vado a Barile: prento, salgo in macchina e raggiungo la mia destinazione nel giorno e nell'orario stabilito. Gli anziani, poi - prosegue - per tagliarsi i capelli si fanno accompagnare da figli o nipoti. Come potrebbero fare altrimenti? La situazione a Ginestra è veramente difficile. Non c'è nemmeno un fabbro: l'ultimo è morto un mese fa. Di calzolari nemmeno a parlare. Per riparare un paio di scarpe bisogna arrivare a Venosa o a Rionero, come nel caso



CAPELLI Un taglio «negato»

dei barbieri. In altri piccoli centri qualcosa c'è. Credo che a Ripacandisa, ad esempio, ci sia almeno un parrucchiere da uomo. Ma a Ginestra è veramente dura. Abbiamo addirittura il parroco in prestito: ogni giorno e la domenica si alternano a celebrare Messa due sacerdoti di Venosa, eremiti di Cerreto». Di barbieri in attività ce ne sono pochissimi anche a Montemilone. «Fino a pochi anni fa c'era mio padre, adesso pare che ci sia soltanto un ragazzo che gestisce un salone», dice Nicola, un residente di Montemilone. «In effetti - continua - nei paesi più piccoli è un mestiere che sta scomparendo. Evidentemente non ci sono i numeri ed in pochi vogliono continuare la tradizione dei genitori. C'è anche chi va a lavorare in saloni e centri dei comuni più grandi. Ma in altri paesi la situazione è ancora più difficile. A Banzi, ad esempio, credo che ci sia solo un barbiere, che è anche molto vicino alla pensione: quando smetterà di lavorare non ci sarà più nessuno».

## INCREDIBILE PROMOZIONE DI SETTEMBRE

2 tagliandi omaggio  
Usato garantito 2 anni o fino a km 200.000\*

MARCA MODELLO	COLORE	ANNO	KM	PREZZO LISTINO	PREZZO
Vw Take Up 1.0 60 cv	Nero Perla	lug-17	0	13.269,00	9.900,00
Vw Take Up 1.0 60 cv	Nero Perla	mar-17	0	13.269,00	9.700,00
Vw Take Up 1.0 60 cv	Rosso Tornado	mag-17	0	13.098,00	9.600,00
Vw ECO Take Up 1.0 68 cv	Nero perla	ago-17	0	15.258,00	11.100,00
Vw ECO Take Up 1.0 68 cv	Bianco	ago-17	0	15.904,00	11.600,00
Vw ECO Take Up 1.0 68 cv	Bianco	lug-17	0	14.744,00	10.900,00
Vw Move Up 1.0 60 cv	Honey Yellow	mag-17	0	14.013,00	10.300,00
Vw Move Up 1.0 60 cv	Habanero orange	ago-17	0	13.909,00	10.150,00
Vw Move Up 1.0 75 cv	White Silver	ago-17	0	14.169,00	10.350,00
Vw Move Up 1.0 75 cv	Blue/Bianco	mar-17	0	14.532,00	10.600,00
Vw Move Up 1.0 75 cv	Nero Perla	mar-17	0	14.225,00	10.400,00
Vw High Up 1.0 75 cv	Honey Yellow	mar-17	0	15.262,00	11.200,00
Vw Polo 1.0 60 cv Trendline	Grigio Metallizzato	mag-17	0	15.713,00	11.100,00
Vw Polo 1.0 60 cv Trendline	Silk Blue	mar-17	0	15.209,00	11.100,00
Vw Polo 1.4 TDI 90 cv Comfortline	Argento Riflesso	lug-17	0	21.019,00	15.700,00
Vw Polo 1.4 TDI 90 cv Comfortline	Argento Riflesso	lug-17	0	21.019,00	15.700,00
Vw Polo 1.4 TDI 90 cv Cross	Nero Perla	giu-17	0	21.974,00	16.500,00
Vw Polo 1.2 TSI 90 cv Comfortline	Argento	set-16	13500		12.500,00
Vw Golf 1.6 TSI 110 cv Comfortline	White Silver	mag-17	0	25.498,00	19.400,00
Vw Golf 1.6 TDI 115 cv Comfortline	Indium Grey	mar-17	0	32.608,00	24.450,00
Vw Golf 1.6 TDI 115 cv Comfortline	White Silver	mar-17	0	27.723,00	20.800,00
Vw Golf 1.6 TDI 115 cv Highline	Indium Grey	mag-17	0	31.453,00	23.600,00
Vw Golf Variant 1.6 TDI 115 cv Comfortline	Indium Grey	lug-17	0	29.244,00	22.800,00
Vw Golf 1.6 TDI 105 cv Comfortline	Argento Riflesso	nov-14	91800		13.950,00
Vw Golf 1.6 TDI 110 cv Comfortline	Bianco	feb-16	29200		18.400,00
Vw Golf 1.6 TDI 110 cv Highline DSG	Argento Riflesso	mag-16	38000		19.400,00
Vw Caddy 1.6 TDI 101 cv Trendline	Grigio Metallizzato	apr-15	93000		13.000,00
Seat Mii 1.0 60 cv Chic	Bianco	mag-17	0	12.808,00	9.900,00
Seat Mii Ecofuel 1.0 68 cv Chic	Rosso Tornado	lug-17	0	15.058,00	11.400,00
Seat Mii Ecofuel 1.0 68 cv Chic	Bianco	giu-17	0	15.243,00	11.400,00
Seat Mii Ecofuel 1.0 68 cv Chic	Bianco	lug-17	0	15.058,00	11.400,00
Seat Mii Ecofuel 1.0 68 cv Chic	Nero Assoluto	mar-17	0	15.572,00	11.800,00
Seat Mii Ecofuel 1.0 68 cv Mango Ed. Lim.	Bianco Oryx	ott-16	6000	16.629,00	12.200,00
Seat Mii Ecofuel 1.0 68 cv Chic	Rosso Tornado	apr-15	36000		8.300,00
Seat Ibiza 1.0 75 cv Reference	Bianco	giu-17	0	14.323,00	9.700,00
Seat Ibiza 1.0 75 cv Style	Grigio Pirenei	mag-17	0	15.303,00	10.900,00
Seat Ibiza 1.0 95 cv Connect	Argento Moonstone	lug-15	8950	17.431,00	10.500,00
Seat Ibiza ST 1.4 TDI 90 cv Style	Grigio Pirenei	feb-17	0	19.032,00	13.500,00
Seat Leon 1.4 TGI 110 cv Style	Bianco	lug-17	13000	26.073,00	19.500,00
Seat Leon ST 1.6 TDI 115 cv DSG Style	Argento Ghiaccio	lug-17	0	28.170,00	20.500,00
Skoda Citigo 1.0 60 cv Design Edition	Bianco/Nero	ago-17	0	13.429,00	10.000,00
Skoda Citigo G-TECH 1.0 68 cv Ambition	Blu Cristallo	ago-17	0	15.334,00	11.500,00
Skoda Fabia 1.0 60 cv Active	Bianco Magnolia	set-16	0	13.727,00	9.500,00
Skoda Rapid 1.4 TDI 90 cv Design Edition	Bianco Luna	lug-17	0	23.184,00	17.400,00
Skoda Yeti 2.0 TDI 110 cv 4x4	Bianco	feb-15	67000	15.950,00	10.900,00
Audi A3 Sportback 1.6 TDI 110 cv	Argento	apr-16	25400		20.800,00
Opel Adam 1.4 101 cv	Blu metallizzato	ott-13	6000		9.100,00
Fiat 500 1.2 Sport	Nero metallizzato	mag-15	25100		9.100,00
Peugeot 208 1.4 HDI 68 cv	Grigio Scuro	feb-15	50000		9.950,00
Renault Capture 1.5 DCI 90 cv	Beige/Nero	mar-14	67000		13.800,00

## Auto R

CENTRO SERVIZI AUTO RANIERI  
zona ind. Titoscalo (PZ) - Tel. 0971 53999  
www.autorpz.com



Offerta valida su ritorno in elenco fino ad esaurimento stock. Prezzi escluso passaggio di proprietà.